



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|---------------------------------------|--------|
| - Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| - Altri annunzi commerciali | » 13 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| - Notifiche per pubblici proclami | » 23 |
| - Ammortamenti | » 23 |
| - Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 28 |
| - Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 30 |
| - Deposito bilanci finali di liquidazione | » 30 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|---------------------------|------|
| - Avvisi d'asta | » 30 |
| - Bandi di gara | » 36 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| - Concessioni di derivazione di acque pubbliche | » 48 |
|---|------|

| | |
|----------------------|------|
| Rettifiche | » 49 |
|----------------------|------|

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 49 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ I.T.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 195940/5520/40

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Cadorna n. 15, presso il notaio Zito dott. Franco, in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1995 ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1995 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 fino a L. 4.500.000.000 previa emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna oltre al sovrapprezzo di L. 800 per ogni nuova azione e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (partecipazione in consorzi).

Il presidente: Erminio Casella.

M-698 (A pagamento).

CIELO E CAMPO 2 - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 925.000.000

Reg. soc. 283060 Tribunale di Milano

Il 15 marzo 1995, ore 16,15 è convocata nella sede sociale in Milano, via Durini n. 25 l'assemblea degli obbligazionisti delle obbligazioni in circolazione per la nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Milano, 10 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Emilio Villa

M-699 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 6.791.400.000
 Reg. soc. 208891 Tribunale di Milano

Il 15 marzo 1995, ore 15,30 è convocata nella sede sociale in Milano, via Durini n. 25 l'assemblea degli obbligazionisti di tutte le obbligazioni in circolazione per la nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Milano, 10 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Emilio Villa

M-700 (A pagamento).

BOBST ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Freguglia n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 127028/3241/28
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 686227
 Codice fiscale e partita IVA n. 00841900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Sesto San Giovanni (MI), via Pisa n. 250, per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale da via Freguglia, 10, Milano, a via dei Giardini, 4, Milano;

Delibere inerenti e conseguenti;

Proposta di modifica degli articoli 2, 5, 9, 16 e 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e la Banca Commerciale Italiana - Milano e, per le azioni circolanti all'estero, presso l'Union de Banques Suisse - Losanna.

Milano, 10 febbraio 1995

Il consigliere delegato: ing. Giuseppe Antonio Baggi.

M-704 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Carducci n. 32, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Proposta di compensi al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 1.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 10 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice-presidente: dott. Giovanni M. Volontè

M-708 (A pagamento).

PRUDENTIAL SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 35
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 272081/7023/31

È convocata presso lo studio del notaio Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
 2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Maxwell

M-692 (A pagamento).

VELUX-ITALIA - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà, 152
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Verona, reg. società 14659
 Codice fiscale n. 03726650157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Colognola ai Colli (Verona), via Strà, 152, presso la sede sociale, per il giorno 23 marzo 1995, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Nomina del Collegio sindacale;

Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, presso il Credito Svizzero di Zugo o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Andrea Rittatore Vonwiller

M-709 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Lisate

Capitale L. 50.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Lisate, via A. Grandi, 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di partecipazione;
2. Provvedimenti inerenti l'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Melzo, via Magenta, 2.

Lisate, 10 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Del Maestro

M-710 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE CAMILLO SACERDOTI

Società per Azioni

Sede in Milano

Capitale sociale L. 500.000.000 di cui versati L. 200.000.000

Iscritta al n. 58866 registro società Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ortolani - Dottori Commercialisti Associati - in Milano, via Locatelli n. 4, alle ore 17,30 del 3 aprile 1995 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 aprile 1995, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio Ortolani - Dottori Commercialisti Associati - in Milano, via Locatelli n. 4, alle ore 17,30 del 3 aprile 1995 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 aprile 1995, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale in Milano, via E. Breda n. 120.

Milano, 9 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Augusto Sacerdoti

M-714 (A pagamento).

MSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Quinto de Stampi-Rozzano (MI)

Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 103138 reg. soc. 2757 Vol. 47 Fasc.

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Mozart, 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 27 marzo 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 28 marzo 1995 nello stesso luogo ed alle ore 11, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Determinazione dell'emolumento annuo spettante al Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio

Il vice presidente: avv. Yorick Spolidoro

M-715 (A pagamento).

TERME DI RECOARO - S.p.a.

Sede in Cepina Valdisotto (SO), via Capitanìa n. 70

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 6962 vol. I

Codice fiscale n. 00153270244

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Terme di Recoaro S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Milano, via Algardi n. 4, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione della sede secondaria/amministrativa di Milano, via Algardi n. 4;
2. Trasferimento della sede secondaria/amministrativa in Milano da via Algardi n. 4 a via Castelvetto n. 17/23.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Algardi n. 4.

Milano, 10 febbraio 1995

L'amministratore unico: Ernesto Bosi.

M-716 (A pagamento).

IDROPEJO - S.p.a.

Sede in Cepina Valdisotto (SO), via Capitania n. 70
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 6961, vol. I
 Codice fiscale n. 00125810226

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Idropejo S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Milano, via Algardi n. 4, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione della sede secondaria/amministrativa di Milano, via Algardi n. 4;
2. Trasferimento della sede secondaria/amministrativa in Milano da via Algardi n. 4 a via Castelvetro n. 17/23.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Algardi n. 4.

Milano, 10 febbraio 1995

L'amministratore unico: Ernesto Bosi.

M-717 (A pagamento).

JETPHARMA - S.p.a.

Milano, piazzale Giulio Cesare, 14
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano soc. 264796 vol. 6877 fasc. 46

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Codecasa, in Milano, via Mazzini, 20, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Valerio Lerenò Faccini

M-718 (A pagamento).

CEGASA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto, 26
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Torino n. 644/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 16 presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco, corso Re Umberto, n. 8, Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:
 Proposta di messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore e determinazione dei poteri ed emolumenti.

Per l'intervento all'assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la Cassa Sociale o presso la Banca del Gottardo di Lugano.

L'amministratore unico: dott. prof. Lorenzo Albanese.

T-234 (A pagamento).

S.O.V.E. Costruzioni - S.p.a.

Sede in Viarolo (PR), via Cornazzano, 194/a
 Capitale sociale L. 3.885.000.000
 Iscritta al n. 11028 del registro società del Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00740510342

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società «S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viarolo (PR), via Cornazzano, 194/a, per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione esercizio 1994;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 29 aprile 1995, alle ore 10, nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Spotti comm. Enore.

C-2907 (A pagamento).

BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI
Società per azioni

Sede in Firenze, via Dei della Robbia, 38
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 48720
 e alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 398260
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Calenzano, via del Colle, 95 in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 17 marzo 1995 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina per cooptazione di due Consiglieri;
2. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante conferimento del ramo di azienda edile da parte della «Fusi Bruno S.p.a.» e conseguenti modifiche statutarie;
3. Trasferimento della sede legale e istituzione della sede amministrativa e operativa;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Monaco Valter

C.2908 (A pagamento).

DATABASE SERVIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Caserta, via G.M. Bosco n. 49
Capitale sociale L. 1.650.000.000
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01901430619

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della Database Servizi S.p.a. in liq.ne. sono convocati in assemblea ordinaria in Caserta, corso Giannone n. 50 presso agenzia principale INA Assitalia, per il giorno 10 marzo 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1994;
2. Aggiornamento operazione liquidazione aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Database Servizi S.p.a. in liq.ne.
Il liquidatore: C.D. Cristofaro

C.2962 (A pagamento).

SAIT - S.p.a.

Società Azionaria Immobiliare Tirrena

Sede: Napoli, via Depretis, 145
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 151/35 del registro delle società del Tribunale di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277080636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 marzo 1995, alle ore 10 in Napoli presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1995, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenze cariche sociali;
2. Apertura di una sede amministrativa;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione: Gennaro Giovinetti.

S.2003 (A pagamento).

ALISCAVI SNAV - S.P.A.

Sede in Messina, via S. Raineri, 22
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 94/56
Codice fiscale n. 00081630838

I signori azionisti della Aliscavi Snav S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Messina, via S. Raineri, 22 per il giorno 9 marzo 1995, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, il 10 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione organi sociali;
2. Alienazione cespiti aziendali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Aldo Rabbia

S.2004 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI HOLDING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Creditalia Banco di Napoli

Sede in Napoli, via Medina n. 5
Capitale sociale L. 102.750.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5151/88
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05666380638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 13 presso la sede sociale in Napoli, via Medina n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
3. Sostituzione n. 2 Consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Possano partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli - Filiale di Napoli, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, l'assemblea stessa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995, stesso luogo ed ora.

Il presidente: On.le avv. Vincenzo Scariato.

S.2005 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale L. 800 milioni
Codice fiscale n. 06306160588
Partita I.V.A. n. 01527071003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Banca Nazionale dell'Agricoltura siti in Roma alla via Salaria n. 231 per l'11 marzo 1995 alle ore 20 in prima convocazione, non raggiungendo il numero legale, in seconda convocazione il 13 marzo 1995 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberare conseguenti;

Varie ed eventuali.

Per un valido intervento degli azionisti è necessario il deposito presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Domenico Fazzolari.

S-2007 (A pagamento).

FIDEURAM VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 80
Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 1160/84
Codice fiscale n. 00362310104
Partita I.V.A. n. 00856391008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'I.M.I. S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 25, per il giorno 8 marzo 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro titoli presso la sede sociale o la sede di Milano o di Roma della Banca Fideuram S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
prof.ssa Giovanna Volpe Putzolu

S-2011 (A pagamento).

NUOVA CIMIMONTUBI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI)
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 39564 r.s.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 10 presso la sede sociale in Vimodrone (MI), via Pio La Torre n. 14 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1 e 3, precisamente: nomina di amministratori e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Bernoni

S-2013 (A pagamento).

NUOVA CIMIMONTUBI HOLDING - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI)
Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 34556 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Vimodrone (MI), via Pio La Torre n. 14 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, e precisamente: Nomina di amministratori, di sindaci e del Presidente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Bernoni

S-2014 (A pagamento).

REVIBAN Società di Revisione - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
Sede sociale in Napoli: via Roma, 402
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1635/89
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 458737
Codice fiscale 05828330638

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso gli uffici della Direzione Generale del Banco di Napoli S.p.a., via Toledo, 177 - Napoli, per il giorno 8 marzo 1995, alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1995, alle ore 12,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Ripiano delle perdite mediante riduzione del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale a lire 300 milioni.

Napoli, 10 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michelangelo Pepe

S-2019 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede di Bari, via S. Dioguardi, 1
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 22989/88
Codice fiscale e partita I.V.A.: n. 03848420729

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo, 21/b, presso gli uffici della società, per le ore 15 di giovedì 9 marzo 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo c.a., stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punto 1 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Imperia

S-2024 (A pagamento).

MASCHIO - S.p.a.

Sede in Campodarsego (Padova), via Marcello n. 73
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Campodarsego, presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento emolumenti agli amministratori investiti di particolari cariche.

Per gli interventi all'assemblea, entro cinque giorni dalla data di convocazione della stessa, devono essere depositate le azioni, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maschio Giorgio

S-2029 (A pagamento).

PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede in Milano, via di Palmanova n. 185
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 347457, vol. 8526, fasc. 07
Codice fiscale n. 00747080158
Partita I.V.A. 11276370159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Soldani, via E. Tazzoli n. 6, Roma, per il giorno 10 marzo 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-2035 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2015/60 registro società
Codice fiscale n. 00400420584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Soldani, via E. Tazzoli n. 6, Roma, per il giorno 10 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Un vice presidente: Romano Minciarelli.

S-2036 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto
Capitale sociale L. 75.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1995 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Napoli via Vicinale S. Maria del Pianto, in prima convocazione, e per il giorno 9 marzo 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Napoli, via Toledo, 177, Napoli.

Il presidente: dott. Francesco Bombaci.

S-2038 (A pagamento).

PROFIN S.p.a.

Sede legale: Pescara, via F.lli Cairoli n. 10
Capitale sociale L. 612.100.000
Iscritta al registro Tribunale di Pescara n. 9181
Codice fiscale 01126980661
Partita I.V.A. 01161500689

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della Profin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Franconi Edoardo di Chieti, corso Marrucino n. 167, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 1995 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica oggetto sociale, modifica organi sociali, adeguamento statuto alla legge n. 1/1991 e D.Lgs. n. 385/93 ed aggiornamento dell'intero statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo organo amministrativo e varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ciccotelli Vincenzo

S-2030 (A pagamento).

BN FINPROGET - S.p.a.

Sede: Milano, via Trebazio n. 1
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 261249

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1995 alle ore 10.30 presso la sede della BN Commercio e Finanza S.p.a. in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto, ed in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale,

Il presidente: Antonio Pastore.

S-2039 (A pagamento).

LA COMM. IMM. S.p.a.
La Commerciale Immobiliare
(in liquidazione)

Forlì, via F. Spazzoli n. 46
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Forlì n. 8042
Codice fiscale 00877980409

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1995 ore 16 in prima convocazione in Forlì, presso l'Hotel S. Giorgio in via Ravennana n. 532, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 30 marzo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci e rispettive relazioni, al 31 dicembre degli anni 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994;
2. Conferma o sostituzione sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che, nei termini di legge, abbiano depositato i propri titoli azionari presso il liquidatore in viale della Libertà n. 24 di Forlì.

p. Comm. Imm. - S.p.a.
Il liquidatore: Abiuso Donato

S-2051 (A pagamento).

SAPPADA DUEMILA - S.p.a.

Sappada
Capitale sociale L. 4.856.237.000 interamente versato
Tribunale di Belluno n. 3579 reg. soc. commerciali

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sala Sappada Duemila in borgata Kratten n. 16 - Sappada, il giorno 8 marzo 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 marzo 1995 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di un sindaco effettivo ed uno supplente.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, sua ricostituzione a L. 4.856.237.000 e contestuale aumento fino ad un massimo di L. 6.000.000.000;

Modifica degli art. 5, 6, 11 e 16 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Sappada, 13 febbraio 1995

Il presidente: Pachner Massimiliano

S-2052 (A pagamento).

DOCKS CEREALI - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via Classicana, 59
 Capitale sociale L. 19.900.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale Ravenna n. 13470
 Codice fiscale 01560160341

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna presso la sede sociale, il giorno 10 marzo 1995 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Ravenna, 9 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Mauri

S-2053 (A pagamento).

TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede legale in Verbania (NO), via dell'Industria, loc. Piano Grande
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 7179 Tribunale di Verbania
 Codice fiscale n. 01899180168
 Partita IVA n. 01282980034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Tambox CCC S.p.a. in Badia Pozzeveri - Altoaspasio (LU), via Romana, 6/7, per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verbania, 6 febbraio 1995

Il vice presidente amministratore delegato:
 ing. Roberto Dabalà

S-2054 (A pagamento).

GENERAL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Potenza, località Rio Freddo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Capitale versato L. 930.000.000
 Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5501 reg. soc.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 80722 R.D.

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Il Consiglio di amministrazione della General Immobiliare S.p.a. avvisa i signori soci che, per il giorno 10 marzo 1995, alle ore 12 presso la sede della Banca Mediterranea S.p.a. in Potenza alla via N. Sauro s.n. è convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui in prima convocazione non risulti presente il numero legale dei soci rappresentante il capitale sociale sufficiente per la validità dell'assemblea, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Potenza, 10 febbraio 1995

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe De Sanctis.

S-2055 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA EPOREDIESE - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Torelli, 8/h
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 80018790016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della Casa di Cura in Ivrea, via Castiglia n. 27, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in ordine al mandato dell'amministratore unico e sulla eventuale composizione dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore unico: Paolino Grossi.

S-2056 (A pagamento).

PPB SUD - S.p.a.

Sede in Ceprano (FR), via Recinto, 4
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Reg. Tribunale di Frosinone n. 7186
 Codice fiscale e partita IVA n. 01755340609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Techna S.p.a., via Volta n. 16, Cologno Monzese, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 10 febbraio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Luigi Motta

S-2060 (A pagamento).

I.V.I. Industria Veneta Imbottigliamento - S.p.a.

Sede legale in Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65
 Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia registro società n. 17204
 Codice fiscale n. 01166730265
 Partita IVA n. 01527830275

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65, per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 15 marzo 1995, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: comm. Enrico Zoppas.

S-2062 (A pagamento).

S.E.A.L. - S.p.a.

Sede in Viterbo
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Codice fiscale e partita IVA n. 01262330564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viterbo, via M. Sacro n. 31 il giorno 13 marzo 1995 alle ore 17.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione fidejussioni rilasciate da ex amministratori;
2. Eventuale compenso ai soci non amministratori per fidejussioni rilasciate a favore della S.E.A.L. S.p.a., ovvero prestazioni di garanzia da parte degli amministratori fidejussori della S.E.A.L. S.p.a. in relazione alle obbligazioni nascenti verso terzi e conseguenti alla gestione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Vincenzo Pieretti.

S-2064 (A pagamento).

NITTETSU ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma alla via G. Carissimi n. 33
 Capitale sociale L. 875.260.000 interamente versat
 Tribunale di Roma n. 3614/71

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso gli uffici della sede legale in Roma alla via Giacomo Carissimi n. 33, il 15 marzo 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 28 marzo 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per intervenute dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

Il sindaco effettivo: prof. Roberto Celli.

S-2065 (A pagamento).

SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 412/74
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 389235
 Partita IVA n. 01014371007

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Banca di Roma, in viale Umberto Tupini n. 180, 8° piano sala comitati, per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'anno 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e della nota integrativa;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Roma, 14 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gino Berretta

S-2066 (A pagamento).

CIMPROGETTI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Brosetta, 70/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 5918 del registro società
 Codice fiscale n. 00221170160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Brosetta, 70/A, il giorno 8 marzo 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organo amministrativo;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e determinazione compensi;
3. Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, largo Europa, 16, Padova.

Bergamo, 13 febbraio 1995

Il vice presidente: dott. ing. P.L. Rizzi.

C.279 (A pagamento).

FLOVETRO - S.p.a.

Sede in San Salvo

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vasto reg. soc. 425

Codice fiscale n. 00261280697

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1995 alle ore 16 in Milano, via dei Grassi, 8, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 marzo 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione * per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Adeguamento degli onorari spettanti ai sindaci effettivi ai sensi del D.P.R. 645/94.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Scaroni

S.2145 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Milano, via Meravigli n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.I.M. Banconapoli & Fumagalli Soldan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Banco di Napoli, via Toledo n. 177, a Napoli, per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 marzo 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Napoli.

Milano, 15 febbraio 1995

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

S.2149 (A pagamento).

OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Milazzo (ME), contrada Grazia

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. Imprese Barcellona n. 90/92

Codice fiscale n. 00081470833

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 marzo 1995, alle ore 10 a Milano in viale Cassala n. 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- 2 e 3).

Milazzo, 13 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. ing. Pietro Raciti

S.2171 (A pagamento).

CONFEZIONI BIELLESI - S.p.a.

Sede sociale: Masserano, Reg. San Giacomo

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Capitale versato L. 2.500.000.000

Tribunale di Biella n. 5629 reg. società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00241570027

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 28 marzo 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 1995 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della vicenda Abito - Belligrandi e degli sviluppi giudiziari;
2. Azione di responsabilità nei confronti del sig. Clelio Angelelli Marione, in relazione al punto 1.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Masserano, 9 febbraio 1995

L'amministratore unico: Piergiorgio Viotto.

S.2173 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA EPOREDESE - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Torelli 8/h
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 80018790016

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mittino in Novara, via Carmine 1, per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 10.30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995 ore 10.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti art. 2447 del C.C. ed eventuale trasformazione della società nella forma della società a responsabilità limitata;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore unico: Grossi Paolino.

S-2175 (A pagamento).

LIBORIO - S.p.a.

Milano, viale Argonne n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società in epigrafe è convocata presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala sito in Milano, via Ceradini n. 16 (primo piano) il giorno 28 marzo 1995 alle ore 15.30 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società ai sensi dell'art. 30 legge 724/1994; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Liborio S.p.a.
 I consiglieri d'amministrazione:
 Alberto Tassara - Cristina Tassara

S-2178 (A pagamento).

EBARA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cles (Trento), via Campo Sportivo, 30
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento n. 13069 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Brendola (VI) via Pacinotti, 32, il giorno 9 marzo 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1994 relative relazioni;
2. Approvazione del bilancio sub I;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kunihiko Fujii

S-2179 (A pagamento).

MICROTECPUMPS - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colletta
 Via Paracelso, 20 (palazzo Andromeda)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato 3/10
 Iscritta al tribunale di Monza al n. 53840 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'8 marzo 1995 alle ore 10, in prima convocazione e 9 marzo 1995 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede amministrativa in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al 31 ottobre 1994;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 10 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Janigro Aldo Michele

S-2180 (A pagamento).

WORLD PUMP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria, 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato 3/10
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 332231/8221/31 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'8 marzo 1995 alle ore 10.30 in prima convocazione e 9 marzo 1995 alle ore 10.30 in seconda convocazione presso la sede amministrativa in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (VI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 ottobre 1994;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 10 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Briganti Gaetano

S-2181 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (Vicenza), via V. Lombardi, 14
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 4731 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'8 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione e 9 marzo 1995 alle ore 11 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 ottobre 1994 Lowara e Marka S.p.a.;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994 Lowara S.p.a. e Marka S.p.a.;
3. Nomina nuovo consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza) a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 10 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bedoni Maurizio

5-2182 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ITALIANO
Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppo Bancari: cod. 2008.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale: Genova, via Dante, 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.120.000.000.000 interamente versato
Suddiviso in n. 2.240.000.000 (due miliardi duecento quarantamila) di azioni del valore nominale di L. 500 cadauna di cui n. 2.218.293.448 azioni ordinarie e n. 21.706.552 azioni di risparmio

Iscritta al Tribunale di Genova n. 22 del registro delle società

Avviso di avvenuta ammissione alla quotazione ufficiale dei warrant «azioni ordinarie Credito Italiano 1994-1997»

La Consob con delibera n. 9057 del 6 febbraio 1995 ha disposto l'ammissione ufficiale alla contrattazione continua nel sistema telematico delle Borse valori italiane dei titoli a margine, le cui negoziazioni inizieranno a partire dal 20 febbraio 1995 con lotto minimo dalla stessa Consob stabilito nel quantitativo di 10.000 pezzi.

Si comunica che è stato redatto il progetto informativo depositato presso la Consob in data 13 febbraio 1995 al n. 3135.

Il suddetto prospetto informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta, presso le sedi del Consiglio di Borsa nonché presso la sede legale dell'emittente.

Si informano i possessori dei warrant che la domanda di esercizio può essere presentata presso tutte le filiali della banca nonché presso il Monte Titoli S.p.a. (per il tramite delle banche aderenti).

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della delibera Consob 4088 del 24 maggio 1989 ed appare nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* nonché sui seguenti quotidiani: «Corriere della Sera», «Il Sole 24 ore», «Milano Finanza» e «Repubblica».

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

A-7 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via E. Vernazza, 27
Capitale sociale, 56.000.000.000

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza odierna:

tasso minimo applicato a depositi in conto corrente o su libretti a risparmio: riduzione da 1,50% a 1,00% annuo;
spese di tenuta conto unitarie: aumento di L. 200 per operazione, con massimo di L. 2.400 per operazione;

spese di tenuta conto forfetarie: aumento del 10% con minimo incremento di L. 10.000 e incrementi arrotondati alle decine di migliaia di lire;

spese forfetarie annue di tenuta «C/C speciale titoli»: aumento da L. 40.000 a L. 50.000;

recupero spese invio estratti conto corrente: aumento da L. 1.500 a L. 2.000;

richiamo di assegni fuori piazza: L. 50.000 più spese reclamate;
comissioni su cambio o resto in contanti di assegni tratti su altri istituti: aumento da L. 1.000 a L. 2.000 per milione (minimo L. 5.000);

recupero spese estinzione depositi a risparmio: aumento da L. 30.000 a L. 40.000;

spese per iscrizione e revisione pratiche di fido: aumento del minimo da L. 80.000 a L. 100.000;

spese per anticipi su cessioni di credito o fatture: minimo L. 3.000;

spese postali per addebito rate mutui: L. 1.500;

commissioni per bonifici:

a mezzo rete interbancaria o assegno, anche «permanenti»: aumento da L. 3.000 a L. 4.000;

«urgenti»: minimo da L. 25.000 a L. 30.000;

a mezzo c/c postale: aumento da L. 2.000 a L. 2.500 + tassa postale;

con allegati o in via cartacea: aumento da L. 15.000 a L. 20.000;

a favore clientela della banca: aumento da L. 1.500 a L. 2.000;

pagamento di affitti, mutui e varie presso altri istituti: aumento da L. 3.500 a L. 4.000;

pagamenti presso la Tesoreria Prov.le dello Stato: aumento da L. 15.000 a 20.000;

spese per giro titoli tramite deposito centralizzato: aumento da L. 5.000 a L. 10.000 per ogni titolo (massimo L. 200.000);

spese di ritiro titoli o trasferimento titoli tramite assicurata: aumento ns. commissioni da L. 20.000 a L. 50.000;

spese di trasferimento titoli parziale ad altra banca: aumento da L. 10.000 a L. 20.000 (massimo L. 200.000);

commissione valutaria: aumento del minimo da L. 2.500 a L. 3.000;

recupero spese per operazioni con l'estero:

a mezzo assegno con spedizione a ns. cura: aumento da L. 10.000 a L. 15.000;

a mezzo Swift Europa: aumento da L. 12.000 a L. 15.000;

a mezzo Swift Asia /Oceania: aumento da L. 17.000 a L. 18.000;

negoziazioni di assegni in valuta estera: aumento del minimo da L. 2.500 a L. 3.000.

Genova, 9 febbraio 1995

Il direttore generale: dott. Mauro Rebutto.

G-99 (A pagamento).

ITALFINGEST - S.p.a.

Milano, via Gesù, 17

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

*Aviso agli obbligazionisti
rimborso anticipato del prestito obbligazionario*

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento, si procederà al rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario deliberato in data 19 aprile 1989.

Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato, alla pari senza alcuna detrazione per spese, a partire dal 1° aprile 1995, presso le casse sociali e con le modalità previste dal regolamento.

Contestualmente verranno liquidati gli interessi relativi al periodo 1° dicembre 1994 - 31 marzo 1995, per un importo pari a due terzi della cedola in scadenza al 1° giugno 1995.

L'amministratore unico: rag. Amelia Bottinelli.

M-712 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO»

La Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» - Martellago (VE) cod. ABI 8990 informa la spettabile clientela che al 1° febbraio 1995 i tassi attivi sono aumentati dello 0,50%.

I tassi massimi sono i seguenti: c/c 17,50%, sbf-sconto-anticipo fatture 17,50%, mutui ipotecari 14,25%, mutui chirografari 16,75 e prestilocata 17,50%.

Martellago, 25 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbiero dott. Alfredo

C-2906 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Soc. Coop. a r.l.

Iscr. Albo B.I.: 5460-1

Castelfranco Veneto (Treviso)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 157.757.942.916

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 1° febbraio 1995, ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni che regolano i rapporti con la spettabile clientela:

spesa unitaria per operazione: aumento di L. 200 su tutti i c/c, elevando a L. 2.400 la spesa unitaria massima;

commissione prelevamento su sportelli Bancomat di altre banche: aumento da L. 2.000 a L. 2.500;

commissione di massimo scoperto: aumento del limite massimo da L. 0,375% a 0,500% nell'ambito dei limiti di fido.

Castelfranco Veneto, 1° febbraio 1995

Il vice direttore centrale: Mario Mazzadi.

C-2909 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, corso Torino 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale Partita IVA 00627710551

Aviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che con decorrenza 6 febbraio 1995, i tassi attivi di conto corrente subiranno un aumento dello 0,50%.

Terni, 2 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni - S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-2911 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre: L. 184.344.393.915

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 - 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che, con decorrenza 18 gennaio 1995, i tassi attivi sui conti correnti verranno aumentati in misura generalizzata dello 0,50% per i conti regolati a condizioni inferiori o pari al 10,25% e dello 0,75% per i conti regolati a condizioni superiori, fermo restando il Prime rate al 9,75% + 1/8 ed il Top Rate al 16,75% + 3/8.

Con i più distinti saluti.

Verbania Intra, 17 gennaio 1995

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: avv. Giuseppe Imperatori

S-2015 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ABBIEATEGRASSO
Soc. Coop. a r.l.**

Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale: Abbiategrasso

capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1991 L. 5.504.278.500

Iscritta al n. 1832 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal Dlg. 1° settembre 1993 n. 385 si informa che, con decorrenza 15 febbraio 1995, i tassi creditori subiranno una riduzione nella misura massima di mezzo punto percentuale, con tasso minimo dell'1,75%.

Abbiategrasso, 13 febbraio 1995

p. Banca Popolare di Abbiategrasso - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: dott. Vittorio Mariani

S-2016 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUZZI

Luzzi, via Incoronata, 81

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1995 il tasso d'interesse applicato sui certificati di deposito è il seguente: 8%.

Luzzi, 10 febbraio 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Luzzi:
(firma illeggibile)

C-2913 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BASSANO ROMANO (VT)

Via Roma, 2 - Bassano Romano

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate
alla clientela legge 17 febbraio 1992 n. 154*

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Bassano Romano nella seduta del 2 febbraio 1995 ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela in vigore dal 3 febbraio 1995 per quanto riguarda i certificati di deposito.

Certificati di deposito a 18 mesi:

da L. 20.000.000 a L. 50.000.000 6,85%;
da L. 50.000.001 a L. 75.000.000 6,90%;
da L. 75.000.001 a L. 100.000.000 7,25%;
da L. 100.000.001 a L. 125.000.000 7,50%;
da L. 125.000.001 a L. 150.000.000 7,75%;
da L. 150.000.001 a L. 175.000.000 8%;
da L. 175.000.001 a L. 200.000.000 8,25%;
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000 8,50%;
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000 8,75%;
oltre L. 300.000.000 9%.

Certificati di deposito da 12 a 18 mesi: le fasce rimangono invariate, il tasso diminuisce dello 0,75%.

Certificati di deposito a 12 mesi: le fasce rimangono invariate, il tasso diminuisce dell'1%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
di Bassano Romano
Il direttore: Giuseppe Patricelli

S-2031 (A pagamento).

LERMINI QUINTO & C. - S.p.a.

Sede: Casalecchio di Reno (Bologna), via Guido Rossa, n. 3

LERMINI - S.r.l.

Sede: Casalecchio di Reno (BO), via Guido Rossa, n. 5

Estratto dell'atto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Lermini Quinto & C. con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Guido Rossa n. 3.

Lermini S.r.l. consede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Guido Rossa n.5.

La Lermini S.r.l. risulta quindi essere la società beneficiaria dell'azienda di produzione e commercio di prodotti siderurgici, materiale da costruzione e prodotti per l'agricoltura della Lermini Quinto & C. S.p.a.

2. A ciascun socio della società beneficiaria verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

3. La scissione non dà luogo ai vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma, Codice civile gli effetti giuridici e contabili della scissione decorreranno dalla data 31 dicembre 1994, data di iscrizione della nuova società nel registro società.

5. L'atto di scissione di data 27 dicembre 1994, repertorio n. 162489/23757 del notaio dott. Giovanni De Socio, registrato a Bologna il 29 dicembre 1994 al n. 15152 è stato depositato presso lo Sportello Unificato Deposito Atti Societari per il Tribunale di Bologna della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna il 30 dicembre 1994 ed iscritto al n. 29443 registro società ed al n. 45442 registro d'ordine (fascicolo Lermini Quinto & C. S.p.a.) al n. 65224 registro società ed al n. 53204 registro d'ordine (fascicolo Lermini S.r.l.).

Casalecchio di Reno, 6 febbraio 1995

p. S.p.a. Lermini Quinto & C.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quinto Lermini

p. Lermini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quinto Lermini

B-104 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

e riserve L. 902.920.223,469

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 Società
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che con decorrenza 9 febbraio 1995 tutti i tassi debitori di conto corrente legati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o Tasso Ufficiale di Sconto vengono variati nel modo seguente:

riduzione di 0,50 punti percentuali dello "spread" rispetto al tasso di riferimento, nel caso in cui detto spread sia di segno negativo;
aumento di 0,50 punti percentuali dello "spread" rispetto al tasso di riferimento, nel caso in cui detto spread sia di segno positivo o nullo.

Comunica inoltre che, con pari decorrenza, le commissioni di ritiro effetti vengono riallineate, per tutti i rapporti, ai seguenti nuovi valori:

L. 500 per effetti ritirati su Filiali del Credito Romagnolo;

L. 3.000 per effetti ritirati su altre Banche della piazza;

L. 5.000 per effetti ritirati su altre Banche fuori piazza.

Con riferimento all'inserzione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 1995, relativamente alle condizioni praticate alla clientela sui bonifici e sugli ordini di addebito per conto terzi, precisa che per "ordini multipli" si intendono le disposizioni, minimo 10, richieste ed eseguite mediante procedura accentrata "B.A.F.".

Comunica infine che, con decorrenza 13 febbraio 1995, sui rapporti di conto corrente in divisa estera i tassi creditori verranno diminuiti dei seguenti punti percentuali: corona danese 0,125; corona norvegese 1,500.

I tassi debitori verranno aumentati dei seguenti punti percentuali: dollaro USA 0,625; dollaro australiano 0,750; E.C.U. 0,125; marco tedesco 0,125; sterlina inglese 1,875; peseta spagnola 0,250; dollaro canadese 2,375; marco finlandese 1,500.

Bologna, 9 febbraio 1995

Credito Romagnolo
Direzione generale: A. Cigolotti - P. Masina

B-106 (A pagamento).

RO. FIN. S.p.a. ora GRUPPO VILLA MARIA - S.p.a.

Sede in Lugo (Ravenna), piazza Trisi n. 16

Capitale sociale L. 3.700.050.000

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 5383 reg. soc.

Publicazione ai sensi dell'art. 2504 comma 4° del Codice civile dell'estratto dell'Atto di fusione in data 12 dicembre 1994 a rogito del notaio Giganti di Lugo rep. n. 19729/3325, ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Ravenna in data 27 dicembre 1994.

Hanno partecipato alla fusione le seguenti società:

1. Società incorporante:

«RO.FIN. - S.p.a.» con sede in Lugo (Ravenna) in via Baracca n. 25, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5383 del registro società presso il Tribunale di Ravenna società incorporata;

«Gruppo Villa Maria - S.p.a.» con sede in Lugo (Ravenna) in piazza Trisi n. 16, capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16251 del registro società presso il Tribunale di Ravenna.

2. Il rapporto di cambio è stato stabilito come segue: n. 2 azioni della società «RO.FIN. S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni gruppo di 13 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società «Gruppo Villa Maria S.p.a.»

L'assegnazione di 1 azione «RO.FIN. S.p.a.» sarà a fronte di un numero di azioni della società «Gruppo Villa Maria S.p.a.» superiore a 6. Non è stato previsto conguaglio in denaro.

3. Le azioni sono state assegnate secondo le modalità sopra specificate e conformemente alle risultanze del libro soci.

4. Le azioni «RO.FIN. S.p.a.» di nuova emissione assegnate ai soci della società «Gruppo Villa Maria S.p.a.» parteciperanno agli utili di esercizio con decorrenza 1° gennaio 1995.

5. Le operazioni della società «Gruppo Villa Maria S.p.a.» sono state imputate a bilancio della società incorporante «RO.FIN. S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

6. Non sono state previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono stati previsti vantaggi particolari agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Sansavini

B-108 (A pagamento).

CEFLA - Soc. Coop.va a r.l.**SACADI COOPERATIVA ARTI DECORATIVE
DI IMOLA - S.r.l.**

*Progetto di fusione
(estratto ex art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Cefra Società Società Cooperativa a r.l. - sede in Imola, via Selice Provinciale 23/A - costituita in data 4 maggio 1932 con rogito notarile dott. Gualtiero Alvisi recante il numero di repertorio 5982/2680 - iscritta alla CCIAA al numero 36186 - iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al numero 5089 del registro delle società - numero di codice fiscale 00293150371 - società incorporante;

Sacadi Cooperativa Arti Decorative di Imola S.r.l. - sede in Imola, via Colombarotto 17 - costituita in data 5 settembre 1931 con rogito notarile dott. Gualtiero Alvisi recante il numero di repertorio 5487/2499 - iscritta alla CCIAA al numero 34577 - iscritta presso la cancelleria commerciale del tribunale di Bologna al numero 4496 del registro delle società - numero di codice fiscale 00286840376 - società incorporanda.

Rapporto di cambio delle quote: il rapporto di cambio delle quote delle società partecipanti alla fusione viene stabilito nella misura di 1 (una) quota del capitale sociale sottoscritto della Cefra Soc. Coop. a r.l. ogni 1 (una) quota del capitale sociale sottoscritto della Sacadi Coop. Arti Decorative S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili: le quote del capitale sociale della incorporante Cefra Soc. Coop. a r.l. da assegnare ai soci della incorporanda Sacadi Coop. Arti Decorative S.r.l. saranno da questi sottoscritte entro 15 (quindici) giorni dalla data dalla quale ha funzione avrà effetto: dalla stessa data i suddetti soci si considerano ammessi al diritto, senza necessità di specifica delibera del Consiglio di amministrazione della Cefra Soc. Coop. a r.l., salva la facoltà di recesso per i soci dissensionari. Tali quote sociali parteciperanno agli utili dell'incorporante Cefra Soc. Coop. a r.l. dalla data del 1° gennaio 1995, proporzionalmente alle somme effettivamente versate.

Data di imputazione delle operazioni: l'imputazione di tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione (connesse, dipendenti e conseguenti alla fusione stessa) al bilancio della società incorporante avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Il progetto di fusione nella stesura integrale è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 16 gennaio 1995 al n. 1191 d'ordine relativamente alla Cefra Società Cooperativa a r.l.; presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 16 gennaio 1995 al n. 1190 d'ordine relativamente alla società Sacadi Coop. Arti Decorative di Imola S.r.l.

Imola, 6 febbraio 1995

p. Cefra - Società Cooperativa a r.l.
Il presidente: Casini Claudio

p. Sacadi Coop. Arti Decorative di Imola S.r.l.
Il presidente: Campana Brunella

B-109 (A pagamento).

A.I.P.A. - S.r.l.**Azienda Italiana Pubbliche Affissioni**

Milano, piazza Giovine Italia 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 134314/3388/14

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Si rende noto che l'assemblea del 5 dicembre 1994 di cui al verbale in parti doti n. 105941/12598 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 31 gennaio 1995 al n. 14193 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «S.A.G.I. - S.r.l. - Società Affissioni e Gestione Impianti», con sede in Verbania località Intra, corso Mameli n.47, col capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verbania al n.ro 7804, quale depositato presso le cancellerie dei Tribunali di Milano in data 24 novembre 1994 e di Verbania in data 25 novembre 1994.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 5 novembre 1994, mediante incorporazione della «S.A.G.I. S.r.l. - Società Affissioni e Gestione Impianti» da parte della «A.I.P.A. S.r.l. - Azienda Italiana Pubbliche Affissioni» che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 febbraio 1995

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-703 (A pagamento).

S.A.G.I. - S.r.l.**Società Affissioni e Gestione Impianti**

Verbania, località Intra, corso Mameli 47

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Tribunale di Verbania n.ro 7804*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Si rende noto che l'assemblea del 5 dicembre 1994 di cui al verbale in pari data n. 105942/12599 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 7 febbraio 1995 al n. 9500450 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «A.I.P.A. - S.r.l. - Azienda Italiana Pubblica Affissioni», con sede in Milano, piazza Giovanni Italia 5, col capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 134314/3388, 14, quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Verbania in data 25 novembre 1994 e di Milano in data 24 novembre 1994.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 5 novembre 1994, mediante incorporazione della «S.A.G.I. S.r.l.» Società Affissioni e Gestione Impianti da parte della «A.I.P.A. S.r.l.» Azienda Italiana Pubblica Affissioni che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 febbraio 1995

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-705 (A pagamento).

SOFIMI - S.p.a.

Milano, corso Genova 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n.ri 176282/5127/32*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Si rende noto che l'assemblea del 2 dicembre 1994 di cui al verbale in pari data n. 105917/12590 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 6 febbraio 1995 al n. 16116 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «Immobiliare Corridoni Terza - S.r.l. in liquidazione», con sede in Milano, via Corridoni n. 3, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 58785/1870/2518, quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 7 novembre 1994.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 ottobre 1994, mediante incorporazione della «Immobiliare Corridoni Terza S.r.l. in liquidazione» da parte della «Sofimi S.p.a.» che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 febbraio 1995

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-706 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORRIDONI TERZA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Milano, via Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n.ri 58785/1870/2518*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che l'assemblea del 2 dicembre 1994 di cui al verbale in pari data n. 105918/12591 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano iscritta nel registro delle imprese in data 6 febbraio 1995 al n. 16141 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il Progetto di fusione con la società «Sofimi S.p.a.», con sede in Milano, corso Genova 5, col capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 176282/5127/32, quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 7 novembre 1994.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 ottobre 1994, mediante incorporazione della «Immobiliare Corridoni Terza S.r.l.» in liquidazione da parte della «Sofimi S.p.a.» che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 febbraio 1995

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-707 (A pagamento).

PREALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.**IMMOBILIARE ANIDA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Prealpina Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Machiavelli 42, capitale sociale L. 81.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 224049-6082-49 e alla C.C.I.A. di Milano n. 1132810, codice fiscale n. 6804600150 incorporate e Immobiliare Anida S.r.l., con sede in Milano, viale B. Maria 13, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 152553-3753-3 e alla C.C.I.A. di Milano n. 852946, codice fiscale n. 3302290154 incorporate con atto di fusione 29 novembre 1994 notaio G. Franco di Milano n. 54134-6407 di repertorio, iscritto nel registro imprese il 19 dicembre 1994 n. 182604 e 182606 hanno dato luogo alla fusione.

In particolare:

- 1) non si è proceduto ad alcun aumento di capitale nella società incorporante;
- 2) la decorrenza civile e fiscale degli effetti della fusione è dal 1° gennaio 1994;
- 3) non vi sono categorie particolari di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Luciano Gusmeroli.

M-720 (A pagamento).

GE.RIS.AL. - S.p.a.**ORSETTO - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Ge.Ris.AL S.p.a. Milano. Tribunale nn. 196302-5528-2. codice fiscale n. 5902460152 incorporate e Orsetto S.r.l. Milano. Tribunale nn. 216163-5925-13. codice fiscale n. 5061730155 incorporata. il 29 novembre 1994, atto iscritto il 19 dicembre 1994 ai nn. 182608 e 182609, hanno dato luogo alla fusione secondo il progetto.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Petrone.

M-719 (A pagamento).

CONSORZIO VERDE EUROPA - Coop. a r.l.

Sede in Verona, via Carnuzoni, 5
Iscritta nel Tribunale di Verona, registro società n. 35014, fasc. n. 40392
Codice fiscale n. 2382210231

COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA RALDON

Coop. a r.l.

Sede in Zevio, via Manzoni, 67
Iscritta nel Tribunale di Verona, registro società n. 3290, fasc. n. 8090
Codice fiscale n. 00315950238

COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA CORSIDEA

Coop. a r.l.

Sede in Zevio, frazione Santa Maria
Iscritta nel Tribunale di Verona, registro società n. 4772, fasc. n. 9649
Codice fiscale n. 00227520236

COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA IL MELONE

Coop. a r.l.

Sede in Erbe, via S. Giuseppe, 32
Iscritta nel Tribunale di Verona, registro società n. 28604, fasc. n. 33779
Codice fiscale n. 02119800239

Deliberazioni di fusione

(pubblicazione per estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'operazione di fusione delle quattro società cooperative sopra citate, per incorporazione delle tre cooperative di base (Ortofrutticola: Raldon, Corsidea e Il Melone) nella soc. «Consorzio Verde Europa» di 2° grado, che diventa di 1° grado, è stata deliberata da tutte e quattro il 6 dicembre 1994, per ministero notaio Ciro Raiola di Verona, e le deliberazioni assembleari sono state iscritte il 7 febbraio 1995 nel Tribunale di Verona, registro delle società:

Ortofrutticola Raldon, rep. n. 9972, iscritta con n. d'ordine 329458;

Ortofrutticola Corsidea, rep. n. 9973, iscritta con n. d'ordine 329457;

Ortofrutticola Il Melone, rep. n. 9974, iscritta con n. d'ordine 329456;

Consorzio Verde Europa, rep. n. 9971, iscritta con n. d'ordine 329459.

In cambio delle quote dai soci di base (ortofrutticoli) possedute nelle società incorporande, rispettivamente di L. 100.000, L. 30.000 e L. 50.000, o loro multipli, e previo versamento da ciascuno di un conguaglio in denaro inferiore al 10% del valore delle azioni Consorzio Verde Europa che verranno assegnate, limitato all'arrotondamento

per consentire una assegnazione di un numero intero di azioni Consorzio Verde Europa, verrà a ciascun socio agricoltore assegnata una o più azioni Consorzio Verde Europa, incorporate, di valore unitario nominale L. 50.000 ciascuna.

Il rapporto di cambio è di uno a uno; cioè a fronte del valore nominale delle quote possedute nelle società incorporate sarà assegnato un uguale valore nominale in azioni della società incorporate, con assegnazione di un numero intero di azioni.

Ogni socio persona fisica avrà diritto, nell'incorporande, a un voto; il socio persona giuridica, società o ente, potrà avere diritto fino a un massimo di cinque voti.

Non è prevista modalità particolare per l'assegnazione delle azioni dell'incorporande.

Le azioni assegnate da fusione parteciperanno agli utili a decorrere dal giorno 1° aprile 1995.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1995.

Non sono riservati particolari trattamenti ad alcuna categoria di azioni e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Zevio, 7 febbraio 1995

p. Consorzio Verde Europa - coop. a r.l.
Il presidente: dott. Turco Pierantonio

p. Cooperativa Ortofrutticola Raldon - coop. a r.l.
Il presidente: Sandrini Alberto

p. Cooperativa Ortofrutticola Corsidea - coop. a r.l.
Il presidente: Anselmi Primo

p. Cooperativa Ortofrutticola Il Melone - coop. a r.l.
Il presidente: prof. Buoni Aldo

C-2929 (A pagamento).

EDIS G.E.I.E.

Variazione atto costitutivo di G.E.I.E.

Premesso che: ha la sede legale in Verona presso il Gruppo Biasi - via L. Biasi n. 1, un G.E.I.E. denominato Edis G.E.I.E. (in inglese EEIG) iscritto presso il Tribunale civile e penale di Verona in data 23 settembre 1993, al n. 36433 del registro società e n. 41472 fasc. atti commerciali;

che i soci fondatori della stessa sono:

Cenigomma Italia S.r.l., con sede in Dossobuono di Villafranca (Verona), località Borgobello, iscritta al Tribunale civile e penale di Verona al n. 13774 del registro società e al n. 18674 fasc. atti commerciali;

Discap S.A. con sede in Parigi, Rue Jean Girardoux n. 23, iscritto al registro del commercio e delle società di Parigi al n. B309844652 (78B09144);

Reiff GmbH, con sede in Reutlingen, Tubinger Str. 2/6, registrazione n. HRB1068

i suddetti soci nella riunione del Collegio dei membri tenutesi il 24 settembre 1994 in Drammen (Norvegia) hanno deliberato quanto segue:

a) di escludere da membro Edis G.E.I.E. la società Discap S.A. con sede in Parigi, Rue Jean Girardoux n. 23, iscritto al registro del commercio e delle società di Parigi al n. B309844652 (78B09144);

b) di ammettere quali nuovi membri di Edis G.E.I.E. le seguenti ditte:

Cleton e Meijer B.V. con sede in Ab Vlaardingen (Olanda)
Van Beethovensingel 132.

Albert Hellake GmbH e Co., con sede in Dortmund
(Germania) Niedersachsenweg 37.

F. Haberkorn Gesellschaft M.B.M., con sede in Vienna
(Austria) Hoelcenterstrasse, 7.

Tess Teknisk Service, con sede in Lierstranda Drammen
(Norvegia) 3412.

Le deliberazioni suddette sono state votate all'unanimità;

c) di nominare membri del Consiglio di amministrazione di Edis G.E.I.E. per gli anni 1995 e 1996 i seguenti signori:

Rude Johannes Marinus Vogelaa, con funzioni di presidente,
domiciliato presso Cleton & Meijer BV in AB Vlaardingen (Olanda)
Van Beethovensingel 132.

Gabrielle Brighenti, con la qualifica di amministratore
delegato, domiciliato presso Cengonoma Italia S.r.l., con sede in
Dossobuono di Villafranca, località Borgobello (VR).

H. Cramer, domiciliato presso Albert Hellhake GmbH e Co.
Niedersachsenweg 37, Dortmund (Germania).

A. Leitner, domiciliato presso Haberkorn F., Vienna (Austria)
Mödecenterstrasse, 7.

Hubert Reiff, domiciliato presso Reiff GmbH, Reutlingen
(Germania) Tubinger Strasse 2.6.

Erik Jolberg, domiciliato presso Tess Teknisk Service
Lierstranda, Drammen (Norvegia) 3412.

Edis G.E.I.E.

L'amministratore delegato: Gabriele Brighenti

C-290 (A pagamento).

ALTE - S.r.l.

Sede in Vicenza, Contrà Porta Santa Croce, n. 46

Capitale sociale L. 193.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza n. 10337 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723910246

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1, codice civile, si comunica che con verbale di assemblea straordinaria in data 7 novembre 1994 redatto dal notaio Umberto Ferrigato di Schio, rep. n. 101682, racc. n. 10908, iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 19 gennaio 1995 detta società ha deliberato di approvare il progetto di fusione con conseguente incorporazione della società «Casa Vecchia - Società in accomandita semplice di Grillone Giuseppe e C.», con sede in Vicenza, Contrà Porta Santa Croce, n. 46 capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7173 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487220246 sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1993.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Alte S.r.l. della incorporanda Casa Vecchia S.a.s. di Grillone Giuseppe e C., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento della partecipazione di L. 250.000.000 della incorporanda Casa Vecchia S.a.s. di Grillone Giuseppe e C.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel prossimo esercizio «1994» saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalle ore 00.00 (zero) del giorno 1° (primo) gennaio 1994 (millesenovecentoventiquattro).

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alte S.r.l.

L'amministratore unico: Grillone Giuseppe

C-2948 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

LA VOGHERESE PETROLI - S.r.l.

Fusione

Con atto a rogito notaio Domenico Sciumbata di Roma, in data 27 dicembre 1994, n. 57549 di rep. trascritto al Tribunale di Roma il 13 gennaio 1995, e trascritto al Tribunale di Voghera il 30 dicembre 1994, le società: «Erg Petrolis - S.p.a.», con sede in Roma (RM), via Vitaliano Brancati n. 60, capitale sociale L. 15.872.138.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2188/65 e la «La Vogherese Petrolis - S.r.l.», con sede in Voghera (PV), via Mariuti della Libertà n. 10, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Voghera al n. 580, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante dall'atto di fusione.

Domenico Sciumbata, notaio.

S-2020 (A pagamento).

MICO IMMOBILIARE - S.r.l.

MICO SPORT - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Mico Immobiliare S.r.l.» della «Mico Sport S.r.l.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante «Mico Immobiliare S.r.l.», con sede in Collebeato, via De Gasperi n. 20, capitale sociale L. 21.000.000, interamente versato iscritta al n. 33418 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02807630179.

1.2. società incorporanda «Mico Sport S.r.l.», con sede in Collebeato, via De Gasperi n. 8, capitale L. 500.000.000, interamente versato iscritta al n. 18695 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00445930175.

2. Delibere di fusione: le società sopraindicate, con verbali di assemblee tutti a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Breno, distretto notarile di Brescia, rispettivamente in data 17 dicembre 1994 n. 42955/12815 di rep. e 17 dicembre 1994 n. 42956/12816 di rep. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Mico Sport S.r.l.» nella società «Mico Immobiliare S.r.l.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle quote.

Le quote della società incorporanda saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia rispettivamente dalla società «Mico Immobiliare S.r.l.» in data 24 gennaio 1995 al n. 33418 reg. soc. e n. 2207 reg. d'ord. e dalla società «Mico Sport S.r.l.» in data 24 gennaio 1995 n. 18695 reg. soc. e n. 2179 reg. d'ord.

p. Le società interessate
Il notaio rogante: Alberto Broli

S-2028 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna

Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 2 gennaio 1995, viene applicata la seguente variazione alle condizioni applicate alla clientela:

maggiorazione di 1 punto percentuale su tutti i tassi dare dei conti correnti.

Ravenna, 13 gennaio 1995

p. Banca Popolare di Ravenna:
rag. Claudio Martinelli

N.B. - Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato in forma incompleta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 1995, alla pagina 10.

S-1071 (A pagamento).

RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI S.p.a.

GEOFIN - S.r.l.

MARGUTTA 90 - S.r.l.

Estratto

Le società «Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a.», «Geofin S.r.l.» e «Margutta 90 S.r.l.», tutte con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, le ultime due interamente possedute dalla prima, con tre verbali ricevuti dal notaio Cesare Marini di Roma il 25 novembre 1994, omologati il 13 gennaio 1995 e il 16 gennaio 1995 e iscritti nel registro delle imprese il 7 febbraio 1995, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Geofin S.r.l. e Margutta 90 S.r.l. nella Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1995 di imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante.

Cesare Marini.

S-2034 (A pagamento).

DOMUS COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Treviglio

COSTRUZIONI DOVERA - S.r.l.

Sede in Treviglio

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione verbalizzate con atti in data 21 dicembre 1994 n. 12.288 e n. 12.289 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante (che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda): «Domus Costruzioni S.p.a.», con sede in Treviglio, via dei Mille n. 22, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 18789/17838, codice fiscale n. 00946300167;

società incorporanda: «Costruzioni Dovera S.r.l.», con sede in Treviglio, via dei Mille n. 9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 46826/45875, codice fiscale n. 00103840195.

Art. 2501-bis, nn. 3-4-5) Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6) La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con la data di efficacia della fusione.

Art. 2501-bis n. 7) Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis n. 8) Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 26 gennaio 1995 al n. 2181 reg. d'ord. per l'incorporanda e al n. 2179 reg. d'ord. per l'incorporante.

Bergamo, 6 febbraio 1995

Dott. Maurizio Luraghi, notaio.

C-2946 (A pagamento).

ILG - S.r.l.

DEA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

In data 30 dicembre 1994, notaio Francesco Figlioli di Bergamo, repertorio n. 23226/2587, registrato a Bergamo il 12 gennaio 1995 al n. 373 serie I, iscritto nel registro società del Tribunale di Bergamo in data 16 gennaio 1995 ai nn. 1162 (Dea S.r.l.) e 1172 (Ilg S.r.l.) registro ordine, con il quale la società «Ilg S.r.l.», con sede propria in San Paolo d'Argon (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 (lire ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 33264 del registro società e al n. 32313 volume, ha incorporato la società «Dea S.r.l.», con sede propria in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 (lire ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 41436 registro società e al n. 40485 volume.

La fusione è avvenuta mediante annullamento delle quote dell'intero capitale dell'incorporata, senza aumento di capitale dell'incorporante per cambio di quote sociali e senza attribuzione di conguagli in denaro ai soci dell'incorporata.

Operazioni della società incorporata imputate al bilancio dell'incorporata dalla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è derivato nessun vantaggio agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Francesco Figlioli, notaio.

C-2947 (A pagamento).

PAVAROTTI CARLO - S.r.l.

Sede in Modena, strada Sant'Anna n. 612
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 8367
Codice fiscale n. 00479410367

*Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Pavarotti Carlo S.r.l. riunitasi in data 20 dicembre 1994 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Fripa S.r.l., società interamente posseduta.

Parimenti l'assemblea straordinaria dei soci della società Fripa S.r.l. riunitasi in data 20 dicembre 1994 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Pavarotti Carlo S.r.l.

Società incorporante: «Pavarotti Carlo S.r.l.», con sede in Modena, strada Sant'Anna n. 612, codice fiscale n. 00479410367, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 8367 registro società del Tribunale di Modena.

Società incorporanda: «Fripa S.r.l.», con sede in Modena, strada Sant'Anna n. 612, codice fiscale n. 00870800364, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 11931 registro società del Tribunale di Modena.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto la Pavarotti Carlo S.r.l. detiene una quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro società del Tribunale di Modena:

in data 23 gennaio 1995 al n. 1475 d'ordine per la società Pavarotti Carlo S.r.l.;

in data 23 gennaio 1995 al n. 1474 d'ordine per la società Fripa S.r.l.

Pavarotti Carlo S.r.l.
L'amministratore unico: Pavarotti Carlo

Fripa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pavarotti Carlo
S-2151 (A pagamento).

CO.MO - S.r.l.

Bolzano, via Roen n. 53
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano al 12855 reg. soc. e 13309 fasc.
Codice fiscale n. 00634000210

BAUINVEST - S.r.l.

Bolzano, via Roen n. 53
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 861 reg. soc. e 1028 fasc.
Codice fiscale n. 00535390215

*Estratto delle delibere di fusione di data 18 novembre 1994 a rogito notaio
Bombardieri dott. Mauro di Bolzano rispettivamente rep.
n. 62107/8635 e 62106/8634 Omologate dal Tribunale di Bolzano in
data 23 dicembre 1994 (a sensi dell'art. 2502 - bis C.C.).*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «CO.MO S.r.l.» con sede in Bolzano, via Roen n. 53 e con capitale sociale di L. 1.700.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 12855 reg. soc. e 13309 fasc. - Codice fiscale 00634000210.

Società incorporata: «Bauinvest S.r.l.» con sede in Bolzano, via Roen n. 53 e con capitale sociale di L. 20.000.000 investimento versato - Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 861 reg. soc. e 1028 fasc. - Codice fiscale 00535390215.

La fusione dovrà avvenire con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata poiché interamente posseduto dalla società incorporante che lo conserva tuttora.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Bolzano e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano in data 24 novembre 1994 al n. 3499 per la società incorporante e al n. 3500 per la società incorporata.

CO.MO - S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

BAUINVEST - S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

S-2152 (A pagamento).

FLAVIKER - S.r.l.

CERAMICA SAN GEMINIANI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

«Flaviker S.r.l.», via Croce, 5/d - Castelvetto (MO) Codice fiscale: 00176270361 - n. 3737 registro società Tribunale di Modena - (Incorporata).

«Ceramica San Geminiano S.r.l.», via Radici in Piano, 594 - Sassuolo (MO) Codice fiscale 01252140361, n. 13514 registro società Tribunale di Modena (incorporata).

2. Non è stata apportata alcuna modifica allo statuto sociale della società incorporante in merito alla fusione.

3. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis comma 3, 4 e 5 del Codice civile non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

Le delibere di fusione di entrambe le società sono state redatte in data 27 dicembre 1994 al Ministero notaio Franco Soli rep. n. 19520/4628 Flaviker S.r.l. e rep. 19519/4627 Ceramica San Geminiano S.r.l. Omologate dal Tribunale di Modena in data 19 gennaio 1995 ed in corso di iscrizione.

Li. 8 febbraio 1995

Sirotti Fermo.

S-2153 (A pagamento).

CESARE MAGRI & FIGLI - S.r.l.

Sede legale in Corsico, viale Resistenza n. 25

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 178966/5181/16

Estratto della deliberazione di Scissione ex art. 2504 - novies che rinvia agli artt. 2502-bis - 2501-bis del Codice civile della Società Trasferente assunta il 15 dicembre 1994 con verbale a rogito notaio p. Matarrese di Milano rep. n. 68142/7680 omologato con decreto in data 13 gennaio 1995 al n. 13432, iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 8 febbraio al n. d'ordine 17763.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Soc. Trasferente:

tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Cesare Magri & Figli S.r.l.», sede in Corsico viale Resistenza n. 25.

Soc. Beneficiaria:

tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «C.M. e F. S.r.l.», capitale sociale: L. 20.000.000, sede in Milano viale Lombardia n. 12.

2. A far tempo dall'atto di scissione la società trasferente provvederà a ridurre il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 280.000.000 a seguito del trasferimento alla società beneficiaria di parte del proprio patrimonio; a modificare il proprio oggetto: ad aumentare il capitale sociale da L. 280.000.000 a L. 300.000.000.

2. 4. 5 e 6. Ai sensi dell'art. 2504-novies non è stata richiesta la relazione degli esperti in quanto le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente in base al mero criterio proporzionale. La data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione e cioè la data di iscrizione dell'atto stesso nel registro delle imprese.

7. e 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori della società trasferente.

Pasquale Matarrese, notaio.

S-2172 (A pagamento).

EUROPA FITTINGS - S.r.l.

O.M.R. - S.r.l.

V.T.F. - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti:

«Europa Fittings S.r.l.» (incorporante), sede Piacenza, via Sio
Siro 17;

«Val Tidone Fittings S.r.l.» enunciabile anche «V.T.F. S.r.l.» (incorporanda) sede Castel San Giovanni/PC Località Cà Tre Di

«Officine Meccaniche Righi S.r.l.» enunciabile anche «O.M.R. S.r.l.» (incorporanda) sede Borgonovo/PC località Cà Verde.

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

3. Non sono previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo od altro vantaggio particolare per l'amministratore della società incorporante.

5. Le delibere di fusione adottate dalle assemblee delle società partecipanti in data 21 dicembre 1994 sono state iscritte nei fascicoli delle rispettive società presso il Tribunale di Piacenza in data 3 febbraio 1995.

p. Europa Fittings - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. V.T.F. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. O.M.R. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-2176 (A pagamento).

BERGAMINI REDENTO & FIGLI - S.r.l.

Sede legale in Bolzano, via B. Buozzo n. 17

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 25 novembre 1994, a rogiti notaio dott. Pasquale Santomauro, rep. n. 78110, registrato a Treviso il 15 dicembre 1994 al n. 4621 mod. pubbl. l'assemblea straordinaria dei soci della società «Bergamini Redento & Figli S.r.l.» ha deliberato di addivenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 1994, foglio inserzioni n. 226, avviso n. S-21600, con la società «Fassa Uno S.p.a.» con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, mediante incorporazione della prima nella seconda, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza scambio di quote essendo la società incorporante «Fassa Uno S.p.a.» titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda «Bergamini Redento & Figli S.r.l.».

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1995.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, né a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Bolzano in data 29 dicembre 1994 con decreto n. 17.861 cron. e depositato presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano il 31 gennaio 1995 al n. 3987 reg. soc. e n. 4364 fasc.

Bolzano, 31 gennaio 1995

Bergamini Redento & Figli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fassa Paolo

S:2183 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Presidente della Sesta Sezione del Consiglio di Stato ha autorizzato, con ordinanza n. 21 del 19 gennaio 1995, l'I.N.A.I.L. ad avvisare i dipendenti con qualifica di collaboratore presenti nella graduatoria formata per il conferimento della qualifica di collaboratore-coordinatore ex art. 41 del D.P.R. n. 509/79 di avere, con ricorso (n. 1749/89) notificato al sig. Raffaele Scoretta nonché ai controinteressati sig.ri Antonio Ruggiero e Virgilio Campanile, proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1543 del 25 novembre 1968 con la quale il TAR del Lazio, Sez. III, aveva accolto il ricorso proposto dal suo nominato dipendente per l'annullamento della delibera consiliare n. 48 del 28 febbraio 1983, con la quale sono state approvate le graduatorie per il conferimento della qualifica di collaboratore-coordinatore ai sensi degli artt. 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79, nella parte in cui ha escluso il sig. Raffaele Scoretta dai benefici dell'art. 41 D.P.R. n. 509/79 per difetto dei requisiti richiesti (mancato svolgimento delle funzioni proprie della qualifica con i caratteri e per il periodo fissati dall'art. 41).

Con il predetto atto di appello l'INAIL ha dedotto il vizio di violazione e falsa interpretazione degli artt. 16, 25, 26, 28 e 29 della legge n. 70/75, dell'art. 41 D.P.R. n. 509/79 e degli artt. 5, 70, 76, 77 e 79 della Costituzione, nonché delle norme e dei criteri vigenti nell'ambito dell'INAIL in materia di attribuzione dei livelli differenziati censurando, in particolare, il convincimento del primo giudice secondo il quale la disposizione dell'art. 41 D.P.R. n. 509/79 consente, a differenza di quella dell'art. 13 dello stesso D.P.R., il riconoscimento delle funzioni di coordinamento indipendentemente dall'esistenza di una unità operativa formalmente enucleata nell'ambito organizzativo dell'Ente.

L'INAIL ha, quindi, concluso chiedendo all'eccezionale Consiglio di Stato di voler, in accoglimento dell'appello, annullare e riformare la citata sentenza n. 1543/88 della Terza Sezione del TAR del Lazio dichiarando irrilevante, inammissibile comunque, infondato il ricorso di primo grado.

Roma, 14 febbraio 1995

Avv. Giuseppe De Ferrà.

S:2025 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Bologna in data 31 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e disponendo che il pagamento salva opposizione:

n. 1 assegno circolare n. 1 000753079-01 dell'importo di L. 851.085, emesso dal Credito Emiliano, agenzia di Fiorano, in data 27 dicembre 1994 N.T. beneficiario T.D.K. (destinatario Nuovo Suono Hi Fi di Nocetti Mauro, via Circond. San Francesco 199. Consegna del 27 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 032800150 dell'importo di L. 839.114, emesso da Pini di Pini Gianfranco & C. Via Zozzi/l. n. 44, Maranello (Modena) a favore di Thomson, tratto sul Banco di San Geminiano e San Prospero, filiale di Maranello, c/c 6177. Consegna del 27 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 032800149 dell'importo di L. 394.583, con stessi dati del precedente. Consegna del 23 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 040205033 dell'importo di L. 4.265.703, emesso da Stanziani e Benassi S.n.c. di Castelfranco Emilia, via Agnini n. 61 a favore di Thomson e tratto sul c/c 338831 della filiale di Castelfranco Emilia della Banca Carimonte. Consegna del 21 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 058474626 dell'importo di L. 1.060.461, emesso a Casa della Musica Domenicani sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 2 a favore di Dony e tratto sul c/c 10/34732/6 della filiale di Reggio Emilia del Credito Emiliano. Consegna del 22 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 83574184 dell'importo di L. 1.800.000, emesso da Salvi Gilberto di Bologna, via Cracovia n. 25 e tratto sul c/c 10690 della filiale di San Lazzaro di Savena della Cassa di Risparmio in Bologna. Consegna per c/Omnia);

n. 1 assegno bancario n. 7507674870-07 dell'importo di L. 2.831.725, emesso da Nuova Grossi di Rimini a favore di Sittam e tratto sul c/c 167753 della filiale di Rimini della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Consegna del 22 dicembre 1994 per c/C & C;

n. 1 assegno bancario n. 1138417637 dell'importo di L. 1.311.430 n.t., emesso da KB S.r.l. di Granarolo dell'Emilia, frazione Cadriano, via Buozzi n. 6 a favore di Panalina e tratto sul c/c 4000 della filiale di Granarolo dell'Emilia del Credito Romagnolo. Consegna del 23 dicembre 1994 per c/Panalina);

n. 1 assegno bancario n. 048924641 dell'importo di L. 2.416.444, emesso da Magic Bus s.c. a r.l. di Bologna, via Centocrocente n. 18, a favore di Sony e tratto sul c/c 32177/1 della sede di Bologna della Banca Carimonte. Consegna del 22 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 0344415794 dell'importo di L. 14.354.760 n.t., emesso da Smith International Italia S.p.a. di Castel Maggiore (BO), via Grandi n. 1 a favore di Panalina e tratto sul c/c 141151 della filiale n. 3 di Bologna della Banca di Roma. Consegna del 22 dicembre 1994 per c/Panalina);

n. 1 assegno bancario n. 008216616 dell'importo di L. 33.288.929 n.t., emesso da Asian Byte S.r.l. di Calderara di Reno (BO), via Armadori n. 32 a favore di Sony e tratto sul c/c 9346 della filiale n. 18 di Bologna della Cassa di Risparmio in Bologna. Consegna del 30 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 000801609/03 dell'importo di L. 1.388.320, emesso da Frati Bruno di Gualtieri (RE), via V. Emanuele n. 10 a favore di Saba e tratto sul c/c 137 della filiale di Gualtieri della Cassa Rurale ed Artigiana. Consegna del 22 dicembre 1994 per c/Tecnobertola);

n. 1 assegno bancario n. 0906438481 dell'importo di L. 11.003.771 n.t., emesso da Cediss S.r.l. di San Lazzaro di Savena via Poggi n. 28 a favore di Sony e tratto sul c/c 4749 della filiale di San Lazzaro di Savena del Credito Romagnolo. Consegna del 21 dicembre 1994 per c/ Tecnobertola;

n. 1 assegno bancario n. 077883500 dell'importo di L. 8.704.850, emesso da Tiberio Elettronica S.r.l. di Rimini, via Fogazzaro n. 60 a favore di Sony e tratto sul c/c 19162 della filiale n. 16 di Rimini della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Consegna del 21 dicembre 1994 per c/ Tecnobertola.

avv. Broccoli Alessandro.

B-110 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 4 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 252.379.598-03 della CRT di L. 13.984.869.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 10 febbraio 1995

Anna Tinivella.

T-233 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Perugia, sezione distaccata di Foligno, con decreto del 13 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0036770008 per L. 6.300.000 tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di S. Maria di Castellabate (SA);

2) n. 7.2461138 per L. 543.000 tratto su Cassa di Risparmio V. Emanuele, agenzia di Taormina (ME);

3) n. 7.2450368 per L. 669.000 tratto su Cassa di Risparmio V. Emanuele, agenzia di Taormina (ME);

4) n. 0135599 per L. 6.738.585 tratto su Banca Popolare di S. Angelo, Cetiaù (PA);

5) n. 0164398156 per L. 720.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Patti (ME);

6) n. 0164398157 per L. 684.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Patti (ME);

7) n. 193343495 per L. 800.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Erice (TP);

8) n. 193343496 per L. 700.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Erice (TP);

9) n. 005077268 per L. 890.000 tratto su Cassa Rurale ed Artigiana «La Riscossa» Randazzo (CT);

10) n. 001044444 per L. 2.800.000 tratto su Banca Industriale Marinella di Scinunte (TP);

11) n. 00350927064 per L. 2.300.000 tratto su M.P. Siena, agenzia Anacapri (NA);

12) n. 00350927065 per L. 2.500.000 tratto su M.P. Siena, agenzia Anacapri (NA);

13) n. 00350927066 per L. 2.500.000 tratto su M.P. Siena, agenzia Anacapri (NA);

14) n. 0254562275-06 per L. 3.000.000 tratto su Banco di Napoli, agenzia Rionero in Vulture (PZ);

15) n. 7923900 per L. 400.000 tratto su Banco Popolare di Napoli, agenzia Forio d'Ischia (NA);

16) n. 7926501 per L. 405.214 tratto su Banco Popolare di Napoli, agenzia Forio d'Ischia (NA);

17) n. 0280582387 per L. 452.200 tratto su Banco Popolare di Napoli, agenzia Ischia;

18) n. 0350926422 per L. 756.000 tratto su M.P. Siena, agenzia di Anacapri (NA);

19) n. 0147581894 per L. 2.066.792 tratto su Cassa di Risparmio di Verona e Belluno, agenzia Malcesine (VR);

20) n. 0147581895 per L. 2.100.000 tratto su Cassa di Risparmio di Verona e Belluno, agenzia Malcesine (VR);

21) n. 7.247/2798 per L. 1.277.525 tratto su Cassa di Risparmio V. Emanuele, agenzia Taormina (ME);

22) n. 7.247/2799 per L. 725.000 tratto su Cassa di Risparmio V. Emanuele, agenzia Taormina (ME);

23) n. 0193333764 per L. 670.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia Erice (TP);

24) n. 03199098 per L. 2.150.000 tratto su Banca Popolare di Belpasso, agenzia Nicolosi (CT);

25) n. 03199099 per L. 2.150.000 tratto su Banca Popolare di Belpasso, agenzia Nicolosi (CT);

26) n. 0187859481 per L. 3.250.247 tratto su Banco di Sicilia, agenzia Ragusa;

27) n. 0950028552 per L. 586.849 tratto su Banca Sicula Olivieri (ME);

28) n. 260029783 per L. 900.836 tratto su Banca Agricola Etna;

29) n. 0272879827 per L. 2.650.000 tratto su Banco di Napoli, agenzia di Anacapri (NA);

30) n. 0272879828 per L. 2.650.000 tratto su Banco di Napoli, agenzia di Anacapri (NA);

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione senza opposizione previa le notifiche di legge.

Avv. Daniela Bizzari.

C-2921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con provvedimento del 12 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno numero 532592326/c/50008 di L. 1.000.000 della Deutsche Bank di Padova.

Padova, 3 febbraio 1995

Alberto Esposito.

C-2923 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si chiede la pubblicazione dell'ammortamento autorizzato dal pretore di Latina in data 10 gennaio 1995 del seguente assegno circolare: NN 6405766875 tratto sul Banco di Roma, agenzia n. 33 di Roma in favore di Golotta Sebastiano per l'importo di L. 1.178.000.

Opposizione nei termini di legge.

Latina, 7 febbraio 1995

Golotta Sebastiano.

C-2926 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Varese su ricorso di Chizzoni Carlo con decreto in data 27 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 212293848 e n. 212293850 di L. 3.650.000 e L. 5.150.000 tratti sul conto corrente n. 16300/21 del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Veduggio Olona (Varese).

Il termine per l'opposizione è di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Varese, 10 febbraio 1995

Chizzoni Carlo.

C-2934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 7 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0237033991 della Banca Popolare di Novara agenzia di Podara tratto dal c/c n. 1021 a firma Cavallaro Alfa dall'importo L. 1.614. 995 a favore di Aligrup S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e *Gazzetta Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: avv. Rosario Di Mauro.

C-2954 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 7 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0830957432 di lire 2.000.000 emesso in data 3 ottobre 1994 dalla Banca Popolare Santa Venera dipendenza di Sant'Alfio all'ordine di Leonardi Roberto.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione.

Avv. Antonio Denaro.

C-2955 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 20 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5201076430 di L. 5.000.000 tratto a Roma il 29 luglio 1994 sul c/c n. 19789/N della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 6 di Roma, da Medifin Holding S.p.a., ceduto al Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 18 di Roma, da DS Ambienti S.r.l., e andato inseguito smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 9 febbraio 1995

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prod. dott. Giovanni Grottanelli de'Santi

S-2012 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 021223076-04 di L. 152.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, filiale di Terni il 30 marzo 1994, traente Corona 1888 S.r.l., beneficiario Seprim S.r.l. c/c 2325/3 e ne ordina il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Pordenone, 30 dicembre 1994

Il consigliere pretore: dott. Attilio Passannante

Il collaboratore di cancelleria: Serena Micignat

S-2058 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 30 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia di due assegni bancari tratti sulla Banca Mediocranea S.p.a., agenzia di Tito per ufficio postale di Boscoreale, serie n. 060090378303 di L. 5.000.000 e l'altro serie n. 080007392703 di L. 20.000.000 c/c n. 3620, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Aniello Garofolo.

S-2059 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 31 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 10.300.000 emessa a Ravenna il 12 gennaio 1994 con scadenza al 12 gennaio 1995.

Paghere per questa cambiale alla M.A.I.E. S.p.a. la somma di lire diecimilionitrecentomila. CO.GE.RO. S.a.s. Firmato Rossi Raffaele. Nome e indirizzo del debitore CO.GE.RO. S.a.s. via Rosoleto, 435 - 47023 Cesena (FO). Domiciliazione: Credito Romagnolo, ag. 3 Cesena (FO). Sul retro vendita con riserva di proprietà. Girata dalla M.A.I.E. S.p.a. e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-697 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento in data 15 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 54 cambiali di L. 540.000 ciascuna a scadenze mensili dal 10 maggio 1995 rilasciate da sign.ra Cerani Bruna, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta* salvo opposizione nei termini da parte del detentore.

Torino, 2 febbraio 1995

Avv. Claudio Velicogna.

T-210 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 31 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II di Torino I, tutte e due emesse in Torino il 7 dicembre 1989 da Paci Diego a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. dell'importo di L. 291.200 (duecentonovantunomiladuecentotrenta) la prima con scadenza al 7 maggio 1990 e la seconda al 7 novembre 1990.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-230 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 4 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 11 cambiali (garantite con ipoteca iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II in data 18 gennaio 1978 ai numeri 1481, 102, mediante rogito 22 dicembre 1977 n. 43274 not. Antonio Maria Marocco) da L. 396.000 cadauna, rilasciate in data 22 dicembre 1977 dai signori Bonino Antonio Luigi, Bonino Mario Vittorio e Ugliardi Giovanna ved. Bonino a favore della Fin Immobili S.p.a., con le seguenti scadenze: ad un mese data, a due mesi data, a tre mesi data, a quattro mesi data, a cinque mesi data, a sei mesi data, a sette mesi data, ad otto mesi data, a dieci mesi data, ad undici mesi data ed a dodici mesi data.

Torino, 10 febbraio 1995

Dot. proc. Raimondo Bordonaro.

T-238 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 31 gennaio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio nominativo n. 1003676-2 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo (già Cassa Rurale ed Artigiana) di Sala Bolognese con saldo di L. 9.147.211 a favore di Albertini Sisto, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione di terzi.

Bologna, 3 febbraio 1995

Avv. Armando Accongiogico.

B-112 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 5 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4960954-00.63 emesso il 14 novembre 1989 dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 19 di Roma, con un saldo creditore di L. 6.346.935 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Copia del decreto è stata notificata alla Banca emittente in data 24 novembre 1994.

Roma, 10 febbraio 1995

Manlio Ferrini.

C-2925 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del sig. Presidente del Tribunale di Verona n. 2735/94 R.R.A. e n. 198 Cron. del 13 gennaio 1995 viene pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore:

1) n. 1094620 denominato «Visentini Adelina» emesso il 22 febbraio 1983 con saldo apparente di L. 20.000.000;

2) n. 2130803 denominato «Visentini Adelina» emesso il 28 maggio 1992 con saldo apparente di L. 20.000.000;

3) n. 2169411 denominato «Visentini Adelina e Zambelli Gina» emesso il 31 maggio 1994 con saldo apparente di L. 1.460.142;

tutti emessi dalla Banca Agricola Mantovana, dipendenza di Sanguinetto con autorizzazione all'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Salvatore.

C-2927 (A pagamento).

Ammortamento libretti e certificati di deposito

Il 10 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio e certificati di deposito al portatore:

1) libretto n. 810330 con un saldo apparente di L. 4.864.552;

2) libretto n. 100039 con un saldo apparente di L. 10.724.515;

3) certificato n. 234969 di L. 3.000.000;

4) certificato n. 234968 di L. 20.000.000;

5) certificato n. 231853 di L. 60.000.000; rilasciati dalla Banca Popolare di S. Felice sul Panaro agenzia di Ravarino;

6) libretto n. 50450159 con un saldo apparente di L. 1.830.853;

7) libretto n. 50288033 con un saldo apparente di L. 20.000.000;

8) certificato n. 50444299 di L. 60.000.000; rilasciati dalla Carimonte Banca S.p.a. filiale di Ravarino.

Opposizione legale novanta giorni.

Li. 3 febbraio 1995

Ferrari Duilio.

C-2933 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto del 4 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 110044/46 intestato a Molinari Giordano emesso dalla banca popolare di Luino e di Varese, filiale di Porto Ceresio, portante depositata la somma di L. 8.250.521, autorizzando l'Istituto emittente a emettere duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li. 4 febbraio 1995

Molinari Giordano.

C-2935 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Como con decreto n. 1536 rilasciato il 16 dicembre 1994 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino-Banco Lariano, ag. di Merone:

n. 12.0077709.2 intestato «Fusi Arduino e Cavaliere Maria» recante un saldo apparente di L. 20.000.000;

n. 12.0233647.4 intestato «Cavaliere Marisa e Fusi Anna Maria» recante un saldo apparente di L. 19.958.097, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato dei predetti libretti di risparmio decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Cavalieri Maria.

C-2942 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 2 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5050803 emesso presso la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona agenzia di Malo con saldo apparente di L. 16.353.808.

Opposizione legale novanta giorni.

Marangoni Natalina Elisa.

C-2949 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di tre libretti di risparmio al portatore accessi il 30 gennaio 1992 presso la filiale di Napoli della Banca Nazionale dell'Agricoltura di proprietà Grandelli Filomena e Mirate Antonio e precisamente: n. 1096467 saldo apparente di L. 73.065, n. 1096468 saldo apparente di L. 6.575.059 e n. 1986469 con saldo apparente di L. 3.538.534.

Avv. Antonio Cicciariello.

S-2000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto datato 25 agosto 1994 dichiarava l'ammortamento libretto al portatore n. 4003956 emesso da C.R.P. agenzia Fermignano intestato «Marchetti Ester».

Per opposizione novanta giorni, salvo opposizioni da parte del detentore.

Bruscia Fabio.

S-2057 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 13 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2605686 della Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila, filiale di Villanova di Guidonia, intestato Liberati Edda, saldo di L. 10.123.000.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Roma, 10 febbraio 1995

Dott. proc. Maria Rita Magrini.

S-2061 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale con suo decreto in data 24 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito:

1) certificato n. 4000569387 della Banca Commerciale Italiana S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, emesso in data 4 ottobre 1994 scadente il 4 aprile 1996 dell'importo di L. 10.000.000;

2) certificato n. 4000569427 della Banca Commerciale Italiana S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, emesso in data 6 dicembre 1994 scadente l'8 maggio 1995 dell'importo di L. 40.000.000;

3) certificato n. 2946707/70 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 1° febbraio 1993 scadente il 2 febbraio 1995 dell'importo di L. 11.559.766;

4) certificato n. 2946719/82 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 30 luglio 1994 scadente il 2 marzo 1995 dell'importo di L. 10.677.638;

5) certificato n. 5333651/25 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 5 agosto 1994 scadente il 5 marzo 1996 dell'importo di L. 5.000.000;

6) certificato n. 5333648/22 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 dell'importo di L. 5.000.000;

7) certificato n. 5333647/21 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 dell'importo di L. 5.000.000;

8) certificato n. 5333646/20 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 dell'importo di L. 5.000.000;

9) certificato n. 5333645/19 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 dell'importo di L. 5.000.000;

10) certificato n. 5333644/18 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 dell'importo di L. 5.000.000;

11) certificato n. 5582600/89 della Mediobanca S.p.a., agenzia di Cerro Maggiore, pagabile al portatore, emesso in data 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 dell'importo di L. 10.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Avv. Alfredo Aria.

M-690 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 18 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore: n. 237840 contrassegnato Guidi Antonclina.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Gianluigi Baccolini
Dott. proc. Maria Cristina Mirabelli

B-113 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 20 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 279301, rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna di L. 30.000.000 intestato a Berarducci Carla.

Opposizione nei termini di legge.

Berarducci Carla.

C-2919 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 01065621.11 di L. 150.000.000 emesso al portatore dal Banco di Napoli il 12 settembre 1994, scadente il 12 gennaio 1995 e autorizza il predetto istituto al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Matera, 16 gennaio 1995 (Cron. n. 249)

Il richiedente: avv. Danzi.

C-2920 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 17 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore vincolato n. 4000386694 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Reggio Calabria-Pentimete su richiesta di Caccamo Pietro, nato a Reggio Calabria il 10 giugno 1942 per conto e nell'interesse di Caccamo Antonia, nata a Pallaro di Reggio Calabria il 20 novembre 1909, con saldo apparente alla data del 24 ottobre 1994 di L. 26.497.174.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 23 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Sergi Demetrio.

C-2922 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto del 17 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolati: n. 5866187 val. nominale L. 10.000.000 emesso il 27 settembre 1993 pagabile il 28 aprile 1995 e n. 5866188 val. nominale L. 10.000.000 emesso il 30 settembre 1993 pagabile il 1° maggio 1995, non intestati né contrassegnati emessi entrambi dal Banco di Chiavari Riviera Ligure, agenzia Casazza Ligure su procura Mediobanca.

Opposizione legale novanta giorni.

Celle Elisabetta.

C-2924 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito del Credito Fondiario delle Venezie n. 9013285 denominato Alberti Gloria; Ebert Antonio acceso il 30 aprile 1991 scadenza 1° novembre 1994 durata diciotto mesi con saldo di L. 75.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Gloria Alberti.

C-2928 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. Vetere, data 13 gennaio 1995, pronuncia l'ammortamento certificato di deposito n. 0420541797810 dell'importo di L. 40.000.000 (quarantamillioni), emesso in data 15 settembre 1994 con scadenza 16 gennaio 1995 dalla Banca Sannitica, filiale di Maddaloni.

Opposizione giorni novanta.

Soriano Paolo.

S-2006 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 5 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Donati Sauro, nato a Vergato (BO) il 20 febbraio 1948 e Tovoli Marcellina, nata a Castel di Casio (BO) il 6 maggio 1950 residenti in Vergato, piazza 4 Novembre n. 4, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Luis Henrique Donati», nato a Lauro de Freitas (Brasile) il 30 gennaio 1988 in quello di «Luigi Enrico».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 8 febbraio 1995

Donati Sauro

B-111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cantatore Vincenzo e Rat Janthons Ampham rendono noto che il procuratore penale di Torino con decreti in data 20 gennaio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nel riguardo delle figlie minori Cantatore Noy, Cantatore Enzo nati a Torino il 6 ottobre 1992 residenti in Torino, via Desana n. 19/24 cambiamento del nome in quello di Carola e Alba.

Risultano quindi Cantatore Carola, Cantatore Alba, chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge entro giorni trenta-essanta.

Torino, 8 febbraio 1995.

Cantatore Vincenzo - Rat Janthons Ampham.

T-232 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Renda Giovanni e Lucia Matilde Gisella, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 dicembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Renda Giuseppe, Danilo nato a Moncalieri il 12 aprile 1994 residente in Moncalieri via Praciosa n. 9, di cambiamento dei nomi Giuseppe, Danilo in quello unico composto di Giuseppe Danilo in modo da risultare Renda Giuseppe Danilo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Lucia Matilde Gisella - Renda Giovanni.

T-235 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 28 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sbezzi Giuseppe e Minardi Corrada hanno chiesto il cambiamento del nome da Muharem a Marco. Paolo nei confronti del figlio minore Sbezzi Muharem nato a Titova Mitrovica (Jugoslavia) il 12 agosto 1988 residente a Siracusa si da chiamarsi in avvenire Marco, Paolo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Siracusa, 7 febbraio 1995

Sbezzi Giuseppe - Minardi Corrada.

C-2918 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano con decreto emesso in data 21 novembre 1994, n. 1994.55.183, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Pescialli Mariadoloris, nata a Valbrona (CO) il 13 settembre 1956 e residente a Valbrona (CO), via Vittorio Veneto, 77 in quello di Maria Doloris.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pescialli Maria Doloris.

C-2941 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Catania, con decreto del 15 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale i signori Finocchiaro Gioacchino, nato a Lentini il 26 gennaio 1951 e D'Antona Chiara, nata a Catania il 18 dicembre 1953, residenti in Misterbianco (CT), via Garibaldi, 247, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Serafina» a «Serena-Serafina» nei confronti della figlia minore Finocchiaro Serafina, nata in Catania il 27 agosto 1977 e con loro residente, si da chiamarsi in avvenire Finocchiaro Serena. Serafina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 20 gennaio 1995

Finocchiaro Gioacchino - D'Antona Chiara.

C-2954 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze in data 29 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cosimano Nuccia, nata a Pesca il 25 maggio 1975 residente in Misterbianco (CT), via delle Rose n.24, ha chiesto il cambiamento del proprio nome «Nuccia» in quello di «Stefania» così da chiamarsi Cosimano Stefania.

Ne dispone la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con avvertimento a chiunque ne abbia interesse di proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Il richiedente: Cosimano Nuccia.

C-2956 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 20 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Restivo Giovanni e Graci Daniela hanno chiesto il cambiamento del cognome da Restivo Beatrice, Francesca a Restivo Graci Beatrice, Francesca nei confronti della figlia minore Restivo Beatrice, Francesca, nata a Catania il 18 luglio 1991 e ivi residente viale Marco Polo n. 41.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Daniela Graci.

S-2023 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bartolomei Lucia, nata a Frosinone il 10 dicembre 1991 e residente in Morolo (FR), venga autorizzata a cambiare il nome in «Lucia Luisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Morolo, 14 febbraio 1995

Bartolomei Mauro - Costantini Anna.

S-2037 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

*(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoidicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Catania:

Cavallaro Giovanni, nato a Paternò il 16 giugno 1922, scomparso in Russia nel 1942 per eventi bellici.

C-2035 (Gratuito) - (Dalla G.U. n.32).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Presso il Tribunale di Busto Arsizio, in data 9 febbraio 1995, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori della S.r.l. Cooperativa Calificio Nazionale Produzione Calce, con sede in Caronno Pertusella (VA), in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre le loro osservazioni con ricorso al Tribunale di Busto Arsizio.

Varese, 9 febbraio 1995

Il commissario liquidatore: dr. Giuseppe Villa.

C-2936 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO DAVID CHIOSSONE

Genova, c.so Armellini, 11

Prot. n. 591.

Avviso d'asta pubblica per vendita immobili

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 7 del 20 gennaio 1993 e n. 304 del 30 novembre 1994 e del decreto del Presidente n. 42 del 31 gennaio 1995, il presidente rende noto che nel giorno 23 del mese di marzo 1995 alle ore 16 presso la sede dell'Ente in Genova, c.so Armellini 11, nanti l'apposita commissione, presieduta dal segretario dell'ente, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

lotto unico: intero caseggio sito in Genova, via Chiosso civ. 2, costituito dalle seguenti unità immobiliari:

| Doti catastali | Num. | Sub. | Cat. | Cl. | Con. |
|------------------------|------|------|------|-----|------|
| int. 1. | 340 | 5 | A/4 | 6 | 4,5 |
| int. 2. | 340 | 6 | A/4 | 6 | 6,0 |
| int. 3. | 340 | 7 | A/4 | 6 | 4,5 |
| int. 4. | 340 | 8 | A/4 | 7 | 6,0 |
| int. 5. | 340 | 9 | A/4 | 6 | 7,5 |
| V. Chiosso 14 r. | 340 | 3 | C/1 | 15 | 14 |
| Vino Neve 39 r. | 340 | 1 | C/2 | 8 | 12 |
| Vico Neve 41 r. | 340 | 2 | C/2 | 8 | 15 |
| Vico Umiltà 12 r. | 340 | 4 | C/2 | 8 | 32 |

oltre alle parti comuni.

Prezzo base: L. 591.000.000 (cinquecentonovantamilion).

Eventuali errori o difformità dei dati catastali non inficiano la presente asta.

Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui detti immobili si trovano e con tutti gli inerenti diritti, servitù attive e passive. L'Asta sarà tenuta con le modalità di cui agli art. 73 lett. c), 76 e 77 R.D. n. 827/1924, cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente con raccomandata a.r. o lettera in corso particolare, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, presso lo studio del notaio Raffaella Petraroli in Genova, c.so Sardegna 46/3 sc. S. orario ufficio 9-12,30 / 15,00-19,00, in busta sigillata a ceralacca con la dicitura Offerta per asta pubblica vendita immobili Istituto Chiosso e contenente:

a) una busta intestata offerta lotto unico, sigillata a ceralacca e controfirmata, contenente le generalità e la firma del concorrente, la offerta di acquisto, in cifre e in lettere, con aumenti al rialzo per multipli dell'1% del prezzo base;

b) la seguente documentazione: in originale o copia autentica, rilasciata in data non anteriore a 3 mesi a quella dell'asta: Personale fisico - Certificato penale generale del casellario giudiziale.

Ditte individuali: certificato penale del titolare o certificato della C.C.I.A.A.

Personale giuridiche:

certificato penale generale casellario giudiziale riferito a tutti i soci ed amministratori muniti di potere di amministrazione e/o rappresentanza;

certificato del Tribunale competente con estremi atto costitutivo ed eventuali successive modifiche, da cui si possano desumere amministratori e legali rappresentanti con relativi poteri, nonché l'attestazione, riferita alla data dell'asta e al quinquennio antecedente, della non soggezione della Società a procedure concorsuali; per le società di capitali (S.p.a., S.a.s., S.r.l., Coop. e loro consorzi) copia autenticata dal notaio della deliberazione di partecipazione alla gara con l'indicazione della persona incaricata di concorrervi.

Eventuali persone fisiche o giuridiche straniere in luogo dei certificati sopra esposti potranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza ed alle norme CEE, i suddetti documenti dovranno essere presentati tradotti in lingua italiana ed autenticati a norma di legge.

Tutti i predetti documenti potranno essere sostituiti da autocertificazioni ai sensi della legge 15/68 con obbligo per gli assegnatari di presentare i documenti originali entro venti giorni dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Dovrà altresì essere depositato presso il notaio Petraroli, che ne rilascerà ricevuta, un deposito cauzionale pari al 10% del valore base del lotto L. 59.100.000 (cinquantanove milioni centomila), in contanti o a mezzo assegno circolare intestato a Tesoriere Istituto Chiosso.

I depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicati al termine della gara.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924.

Si procederà all'esclusione dalla gara in caso di mancanza o irregolarità della documentazione sopra esposta o dei depositi cauzionali.

Gli aggiudicatari dovranno risultare in regola con le norme antimafia, pena la decadenza della aggiudicazione.

L'aggiudicazione provvisoria sarà ad unico incanto.

L'aggiudicazione definitiva avverrà per mezzo di apposita deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti o mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoriere Istituto David Chiossoe con le seguenti modalità:

acconto 50% (comprensivo del deposito cauzionale) all'atto preliminare di vendita da tenersi entro venti giorni dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva;

saldo all'atto di compravendita da stipularsi entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Entrambi gli atti sopra citati dovranno essere rogati dal notaio Raffaella Petraroli.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Ente, Ufficio patrimonio, tel. 88.10.43.

Genova, 8 febbraio 1995

Il presidente: M. Claudio Cassinelli.

G-97 (A pagamento).

ISTITUTO DAVID CHIOSSONE

Genova, c.so Armellini, 11

Prot. n. 592.

Avviso d'asta pubblica per vendita immobili

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 342 del 23 dicembre 1994, divenuta esecutiva, il Presidente rende noto che il giorno 30 marzo 1995 alle ore 15, presso la sede dell'Ente in Genova, c.so Armellini 11, nanti l'apposita commissione, presieduta dal segretario dell'Ente, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti appartamenti siti in Genova:

1° lotto: via Della Maddalena civ. 10 int. 2 libero. Prezzo base asta L. 120.000.000 (centoventimilioni);

2° lotto: via Piacenza civ. 30 int. 18 occupato. Prezzo base asta L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni);

3° lotto: via Piacenza civ. 30 int. 24 libero. Prezzo base asta L. 80.000.000 (ottantamilioni).

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli art. 73 lett. c), 76 e 77 R.D. n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base.

Le offerte dovranno pervenire con lettera raccomandata a.r. o in corso particolare al protocollo dell'Ente esclusivamente entro le ore 12

del giorno 29 marzo 1995 in busta sigillata a ceralacca con la dicitura Offerta per asta pubblica vendita immobili e contenente:

a) tante buste intestate Offerta per lotto n. quanti sono i lotti cui si intende partecipare, sigillate a ceralacca e controfirmate, contenenti le generalità e la firma del concorrente, l'offerta d'acquisto per ogni singolo lotto, in cifre e in lettere, con aumenti al rialzo per multipli dell'1% del prezzo base;

b) depositi cauzionali: tanti assegni circolari intestati a Tesoriere Istituto David Chiossoe di valore del 10% del prezzo base d'asta per ogni lotto cui si intende partecipare;

c) la seguente documentazione: in originale o copia autentica, rilasciata in data non anteriore a 3 mesi a quella dell'asta.

Persone fisiche: certificato penale generale del casellario giudiziale.

Ditte individuali: certificato penale del titolare e certificato della C.C.I.A.A.

Persone giuridiche: certificato penale generale casellario giudiziale riferito a tutti i soci ed amministratori muniti di potere di amministrazione e/o rappresentanza, certificato del Tribunale competente con estremi atto costitutivo ed eventuali successive modifiche, da cui si possano desumere amministratori e legali rappresentanti con relativi poteri, nonché l'attestazione, riferita alla data dell'asta ed al quinquennio antecedente, della non soggezione della Società a procedure concorsuali; per le società di capitali (S.p.a., S.a.s., S.r.l., Coop. e loro consorzi) copia autenticata dal notaio della deliberazione di partecipazione alla gara con l'indicazione della persona incaricata di concorrervi.

Tutti i predetti documenti potranno essere sostituiti da autocertificazione ai sensi della legge 15/68 con obbligo per gli assegnatari di presentare i documenti originali entro venti giorni dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924.

È stabilito un diritto di prelazione a favore degli inquilini intestatari dei contratti di locazione, che abbiano partecipato alla gara pur non risultando vincenti. Detta prelazione dovrà essere esercitata alle stesse condizioni dell'offerta risultata vincente con le seguenti modalità:

a) a voce, entro i termini di chiusura dell'asta;

b) a mezzo lettera raccomandata a.r. o in corso particolare, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della comunicazione del risultato della gara.

L'aggiudicazione provvisoria sarà ad unico incanto, salvo il diritto di prelazione sopra citato.

I depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicati al termine della gara; il riporto del deposito da parte dei locatori comporta la rinuncia definitiva alla prelazione.

L'aggiudicazione definitiva avverrà per mezzo di apposita deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato in contanti o assegno circolare n.t. con le seguenti modalità:

30% (compreso deposito cauzionale) al contratto preliminare di vendita da stipularsi entro venti giorni dalla comunicazione formale di avvenuta esecutività della delibera di assegnazione definitiva;

saldo in sede di stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro 4 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Per ulteriori notizie sulle condizioni di vendita rivolgersi all'Ufficio Patrimonio, tel. 88.10.43.

Genova, 8 febbraio 1995

Il presidente: M. Claudio Cassinelli.

G-98 (A pagamento).

COMUNE DI GROPPARELLO (Provincia di Piacenza)

Prot. n. 739

Avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione dei seguenti atti: delibera C.C. n. 72 del 31 ottobre 1994, esecutiva ai sensi di legge; delib. G.C. n. 646 del 31 dicembre 1994, dichiarata immediatamente eseguibile, rende noto che presso la Residenza Municipale del Comune di Gropparello, piazza Roma, 1, il giorno ventidue marzo milionovecentonovantacinque alle ore 10, avrà luogo un'asta pubblica ad unico esperimento d'asta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; e integrato con le disposizioni di cui all'art. 1 legge 2 febbraio 1973 n. 14, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta con le modalità di cui al successivo art. 76, per la vendita degli immobili di proprietà comunale siti nel Comune di San Giorgio Piacentino, parte del podere denominato «Cristo di Sopra» ed identificati al N.C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino part. 2410, fogli 12 e 13 mapp. 18-19-20-21-22-18-34 della superficie complessiva Ha 19.05.40.

Prezzo a base d'asta L. 527.000.000.

Per partecipare all'asta dovrà essere effettuato un deposito cauzionale pari al 10% del valore di stima ed un deposito provvisorio per spese di contratto e d'asta anch'esso pari al 10% del valore di stima.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente l'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché in aumento sul prezzo d'asta.

Gli interessati possono prendere visione del bando e modalità di partecipazione all'asta presso gli Uffici Comunali.

Li, 4 febbraio 1995

Il sindaco: Vincenti dott. Mario.

C-2951 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA SOFIA (Provincia di Forlì - Cesena)

Avviso di asta pubblica

Il Segretario Comunale, rende noto che il 9 marzo 1995 alle ore 12 presso la residenza Municipale in piazza Matteotti n. 1 avrà luogo un pubblico incanto per l'alienazione di 2 lotti di terreno edificabili siti in S. Sofia Capoluogo via Giovanni XXIII nella lotizzazione «Casanova».

L'asta sarà tenuta con il metodo con le offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissata in L. 73.953.000 per il lotto A e L. 121.952.700 per il lotto E, secondo quanto previsto dall'art. 73 lett. c) R.D. 827/1924, e di deliberamento seguito a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore in misura.

Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte in busta chiusa, unitamente alla ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale di L. 3.564.000 per il lotto A) e di L. 5.888.150 per il lotto E), entro le ore 12 dell'8 marzo 1995 all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Sofia piazza Matteotti n. 1.

Copia completa dell'avviso di asta e delle modalità di espletamento, oltre ai riferimenti catastali e censuari, possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico del Comune nell'orario di apertura dell'Ufficio.

Il segretario comunale: dott.ssa Filomena Iocca.

C-2963 (A pagamento).

COMUNE DI GROPPARELLO (Provincia di Piacenza)

Prot. n. 740

Avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione dei seguenti atti: delibera C.C. n. 71 del 31 ottobre 1994, esecutiva ai sensi di legge; delib. G.C. n. 647 del 31 dicembre 1994, dichiarata immediatamente eseguibile rende noto che presso la Residenza Municipale del Comune di Gropparello, piazza Roma, 1, il giorno ventidue marzo milionovecentonovantacinque alle ore 12 avrà luogo un'asta pubblica ad unico esperimento d'asta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e integrato con le disposizioni di cui all'art. 1 legge 2 febbraio 1973 n. 14, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta con le modalità di cui al successivo art. 76, per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

fabbricato (ex edificio scolastico) sito in località Castellana, identificato al N.C.E.U. del Comune di Gropparello al foglio 27, mappale 596, cat. B/5, partita 953, intestato al Comune di Gropparello, per un valore di mercato di L. 85.600.000, posto su terreno di proprietà della parrocchia dei S.S. Cosma e Damiano di Castellana; individuato al N.C.T. F. 27 Mapp. 596 di 952 mq;

fabbricato (ex edificio scolastico) sito in località Gusano, identificato al N.C.E.U. del Comune di Gropparello al foglio 16, mappale 486, cat. A/2, classe 4ª, consistenza vani 8,5, partita n. 954 intestato al Comune di Gropparello, per un valore di mercato di L. 113.850.000;

fabbricato (ex edificio scolastico) posto in località Veggiola, identificato al N.C.E.U. del Comune di Gropparello al foglio 4, mappale 284, sub. 2 e 3, cat. A/4, partita n. 964, intestato al Comune di Gropparello per un valore di mercato di L. 77.469.110;

fabbricato (ex edificio scolastico) posto in località Montechino, identificato al N.C.E.U. del Comune di Gropparello, al foglio 24, mappale 391, sub 1, categoria B/5; sub. 2 e sub. 3, cat. A/4; mappale 391, cat. C/6, il tutto censito alla partita n. 86 intestata al Comune di Gropparello, per un valore di mercato di L. 178.550.000.

Per partecipare all'asta dovrà essere effettuato un deposito cauzionale pari al 10% del valore di stima di ogni immobile ed un deposito provvisorio per spese di contratto e d'asta anche esso pari al 10% del valore di stima di ogni immobile.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente l'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché in aumento sul prezzo d'asta, per ciascun cespite posto in vendita.

Gli interessati possono prendere visione del bando e modalità di partecipazione all'asta presso gli Uffici Comunali.

Li, 4 febbraio 1995

Il sindaco: Vincenti dott. Mario.

C-2950 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso d'asta per la vendita dei beni immobili costituenti parte dell'eredità Ventura e di proprietà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e degli eredi Ventura, secondo il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità del Patrimonio e l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 4 maggio 1995, alle ore 9, nella sala del Rettorato dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» denominata teleconferenza - Piazzale Aldo Moro n. 5, si procederà alla vendita, per singoli lotti, dei sottolocali cespiti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme degli articoli 73, lettera c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Descrizione dei lotti:

lotto n. 1: comune di Anzio: appartamento in via del Porto Innocenziano n. 6:

— la porzione urbana, locata a terzi, con contratto disdetto in data 4 giugno 1987, è ubicata al 1° piano int. 1.

Ha una superficie di mq. 103.

Dati catastali: partita 1009252, foglio 24, particella 158 sub 5, cat. A/4 cl. 3, vani 6,5.

Prezzo base d'asta L. 173.040.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 17.304.000.

lotto n. 2: comune di Anzio: appartamento in via XXI aprile n. 5/B:

— la porzione urbana, locata a terzi, con contratto disdetto in data 4 giugno 1987, è ubicata al 4° piano int. 11.

Ha una superficie commerciale di mq. 142,56, comprensiva di cantina situata in sottostada (superficie commerciale di mq. 8,55) e di un box situato nel sottostada (superficie commerciale di mq. 14,85).

Dati catastali partita 4201, foglio 21, particella 253 sub 3 e 15.

Prezzo base d'asta L. 218.537.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 21.853.700.

CONDIZIONI GENERALI

Ciascun concorrente dovrà trasmettere un plico sigillato con ceravacca con l'indicazione del mittente e del relativo lotto, per mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, indirizzato all'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Ufficio Smistamento Corrispondenza - Rip. III - Sett. 1 - Piazzale Aldo Moro n. 5 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 1995 e dovrà contenere a pena esclusione:

1) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceravacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà racchiusa solo l'offerta, redatta su carta bollata e validamente sottoscritta, nella quale dovranno essere scritte, oltre all'aumento percentuale offerto scritto in lettere ed in cifre, il cognome ed il nome (o la ragione sociale), nonché l'indirizzo dell'offerente. Le offerte pervenute oltre il termine o redatte in modo imperfetto o contenenti, comunque condizioni o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide.

2) se il concorrente partecipa per proprio conto, deve inserire nel plico più grande un certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla competente procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenze definitive che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti l'età, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione ed altro certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

3) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve inserire nel plico più grande, oltre i documenti al punto 2), anche procura speciale autenticata;

4) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti al punto 2), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino

le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

5) se partecipa per conto di una società legalmente costituita, ente, ecc., deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta (delibera del competente organo), e, per le società commerciali in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso di propri diritti.

Tutti i certificati dovranno avere validità non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'asta;

6) il concorrente dovrà fornire attestato originale di deposito all'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Banca di Roma - sede di P.le Aldo Moro n. 5 - Roma - della somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Entro dieci giorni dalla comunicazione a ciascun acquirente dell'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare al suddetto Istituto Cassiere dell'Università, la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo di base d'asta già depositato, nonché un deposito pari all'ammontare presunto delle imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per le spese.

A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento delle proprietà.

Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'amministrazione universitaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale.

Le spese d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle di IVA, se dovuta, registrazione, trascrizione e voltura ad esclusione dell'INVM, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno restituiti i depositi eseguiti.

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Università degli Studi di Roma e dagli eredi Ventura.

Gli immobili, oggetto dell'asta, saranno sottoposti ad eventuale prefazione, a partita di offerta, da parte dei conduttori.

L'asta si svolgerà per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, secondo le norme degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà unicamente in base all'offerta più alta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Può essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore amministrativo: Luigi Sentinelli.

S-2008 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili costituenti parte dell'eredità Ventura e di proprietà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e degli eredi Ventura, secondo il regolamento per l'amministrazione e la contabilità del patrimonio e l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 4 maggio 1995, alle ore 10,30, nella sala del rettorato dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» denominata Teleconferenze - P.le Aldo Moro n. 5, si procederà alla vendita, per singoli lotti, dei sottoelencati cespiti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Descrizione dei lotti:

lotto n. 1: comune di Narni: appartamento sito in via Garibaldi n. 15 (già n. 14)

— l'appartamento, locato a terzi, con contratto disdetto in data 25 febbraio 1987, è ubicato al 1° piano nel centro storico.

Ha una superficie di mq 406,21.

Dati catastali: partita 2829, particella 89 sub 4 foglio 73, cat. A/1 cl. 2, vani 7.

Prezzo base d'asta L. 374.412.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 37.441.200.

lotto n. 2: comune di Narni: porzione di immobile in via S. Francesco n. 6/9, via del Campanile

— porzione di immobile composto da una cantina situata al piano terra (superficie commerciale di mq 14,47), da un primo, secondo e terzo piano (superficie commerciale di mq 245,02).

Dati catastali: partita 2829, foglio 73 n. 94 sub 15, vani 3 e vani 7.

Prezzo base d'asta L. 64.223.000

Deposito a garanzia dell'offerta L. 6.422.300.

CONDIZIONI GENERALI

Ciascun concorrente dovrà trasmettere un plico sigillato con ceralacca con l'indicazione del mittente e del relativo lotto, per mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, indirizzato all'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Ufficio smistamento corrispondenza - Rip. III - Sett. I - P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 1995 e dovrà contenere a pena esclusione:

1) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà racchiusa solo l'offerta, redatta su carta bollata e validamente sottoscritta, nella quale dovranno essere scritti, oltre all'aumento percentuale offerto scritto in lettere ed in cifre, il cognome ed il nome (o la ragione sociale), nonché l'indirizzo dell'offerente. Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto o contenenti, comunque condizioni o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide.

2) se il concorrente partecipa per proprio conto, deve inserire nel plico più grande un certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla competente procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenze definitive che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione ed altro certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

3) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve inserire nel plico più grande, oltre i documenti al punto 2), anche procura speciale autentica;

4) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti al punto 2), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non posse una alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

5) se partecipa per conto di una società legalmente costituita, ente, ecc., deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta (delibera del competente organo), e, per le società e commerciali in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso di propri diritti.

Tutti i certificati dovranno avere validità non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'asta;

6) il concorrente dovrà fornire attestato originale di deposito all'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Banca di Roma - sede di P.le Aldo Moro n. 5 - Roma - della somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Entro dieci giorni dalla comunicazione a ciascun acquirente dell'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare al suddetto Istituto Cassiere dell'Università, la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo di base d'asta già depositato, nonché un deposito pari all'ammontare presunto delle imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per le spese.

A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento delle proprietà.

Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'amministrazione universitaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale.

Le spese d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle di IVA, se dovuta, registrazione, trascrizione e voltura ad esclusione dell'INVIM, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno restituiti i depositi eseguiti.

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Università degli Studi di Roma e dagli eredi Ventura.

Gli immobili, oggetto dell'asta, saranno sottoposti ad eventuale prelazione, a parità di offerta, da parte dei conduttori.

L'asta si svolgerà per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, secondo le norme degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà unicamente in base all'offerta più alta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Può essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore amministrativo: Luigi Sentinelli.

S-2009 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili costituenti parte dell'eredità Ventura e di proprietà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e degli eredi Ventura, secondo il regolamento per l'amministrazione e la contabilità del patrimonio e l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 4 maggio 1995, alle ore 12, nella sala del rettorato dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» denominata Teleconferenze - P.le Aldo Moro n. 5, si procederà alla vendita, per singoli lotti, dei sottelenocati cespiti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Descrizione dei lotti:

lotto n. 1: comune di Otricoli: locale sito in via della Valle n. 8

— composto da una cantina (superficie commerciale di mq 35,25).

Dati catastali: partita 2046, foglio 6, particella 127 sub 2.

Prezzo base d'asta L. 8.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 800.000.

lotto n. 2: comune di Otricoli: locali siti in via della Valle n. 8

— composto da una cantina divisa in due ambienti di cui uno ha due aperture a «bocca di lupo» su via dell'Olmo (superficie commerciale di mq 55,43).

Dati catastali: partita 2046, foglio 6, particella 127 sub 2.

Prezzo base d'asta L. 15.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 1.500.000.

lotto n. 3: comune di Otricoli: locale sito in via della Valle n. 8

— composto da una corte scoperta, recintata da muri (superficie commerciale di mq 13,43).

Dati catastali: partita 2046, foglio 6, particella 129.

Prezzo base d'asta L. 3.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 300.000.

CONDIZIONI GENERALI

Ciascun concorrente dovrà trasmettere un plico sigillato con ceracalca con l'indicazione del mittente e del relativo lotto, per mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, indirizzati all'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Ufficio smistamento corrispondenza - Rip. III - Sett. I - P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 1995 e dovrà contenere a pena esclusione:

1) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà racchiusa solo l'offerta, redatta su carta bollata e validamente sottoscritta, nella quale dovranno essere scritti, oltre all'aumento percentuale offerto scritto in lettere ed in cifre, il cognome ed il nome (o la ragione sociale), nonché l'indirizzo dell'offerente. Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto o contenenti, comunque condizioni o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide.

2) se il concorrente partecipa per proprio conto, deve inserire nel plico più grande un certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla competente procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenze definitive che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione ed altro certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

3) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve inserire nel plico più grande, oltre i documenti al punto 2), anche procura speciale autenticata;

4) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti al punto 2), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

5) se partecipa per conto di una società legalmente costituita, ente, ecc., deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta (delibera del competente organo), e, per le società commerciali in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso di propri diritti.

Tutti i certificati dovranno avere validità non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'asta;

6) il concorrente dovrà fornire attestato originale di deposito all'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Banca di Roma - sede di P.le Aldo Moro n. 5 - Roma - della somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Entro dieci giorni dalla comunicazione a ciascun acquirente dell'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare al suddetto Istituto Cassiere dell'Università, la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo di base d'asta già depositato, nonché un deposito pari all'ammontare presuppuesto delle imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per le spese.

A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento delle proprietà.

Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'amministrazione universitaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale.

Le spese d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle di IVA, se dovuta, registrazione, trascrizione e voltura ad esclusione dell'INVM, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Inti concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno restituiti i depositi eseguiti.

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Università degli Studi di Roma e dagli eredi Ventura.

Gli immobili, oggetto dell'asta, saranno sottoposti ad eventuale prelazione, a parità di offerta, da parte dei conduttori.

L'asta si svolgerà per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, secondo le norme degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà unicamente in base all'offerta più alta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Può essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore amministrativo: Luigi Sentinelli.

S-2010 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

*Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Appalto aggiudicato*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: comune di Medicina, via Libertà, 103, 40059 Medicina.

2. Categoria del servizio: categoria 16 numero di riferimento CPC: numero CPC 94.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 36, 1° comma lett. b) della direttiva 92/50 CEE.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Nome ed indirizzo del o dei prestatori: I.G.M. di servizi corso Sempione, 77, Milano.

7. Importo a base d'asta: L. 856.050.000.

8. Importo aggiudicazione: L. 743.766.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 settembre 1994.

10) Data di invio dell'avviso: 9 febbraio 1995.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 9 febbraio 1995.

Il segretario comunale supplente:
dott. Cinzia Giacometti

Il sindaco: Tiziano Tassoni

B-105 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara d'appalto

1. Ente appaltante: S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto n. 1: 27 dicembre 1994 e lotto n. 2: 27 dicembre 1994.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 34, lett. a) direttiva 93/38/CEE.

5. Offerte ricevute: lotto n. 1: n. 3 e lotto n. 2: n. 4.

6. Fornitori: lotto n. 1: Airport Equipment S.r.l. Cecchina (Roma), e lotto n. 2: Airport Equipment S.r.l. Cecchina (Roma).

7. Fornitura di attrezzature, divise in lotto n. 1: Cargo Loader e lotto n. 2: Transporter.

8. Prezzo pagato: lotto n. 1: L. 1.084.000.000 e lotto n. 2: lire 239.000.000.

9. ...

10. Data di pubblicazione avviso su G.U.C.E.: 28 gennaio 1995.

11. Data di spedizione: 17 gennaio 1995.

12. Data di ricezione dell'avviso da Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 17 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Alfredo Gianeti.

M-693 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società p.a. Esercizi Aeroportuali - S.E.A. 20090 Aeroporto Milano Linate - tel. 7485.1 - fax 7485.2010 - telex 321167 Sealn I.

2. Appalto delle opere civili e strutturali relative alla nuova aerostazione passeggeri di Milano Malpensa, integrative a quelle di prima urgenza in fase di realizzazione.

3. I lavori saranno realizzati all'interno del sedime dell'aeroporto di Milano Malpensa, che resterà aperto al traffico aereo.

4. Le opere civili integrative riguardano tamponamenti esterni, tavolati, protezione ignifuga delle strutture metalliche, sottofondi, pavimenti, serramenti, impermeabilizzazioni, finiture varie.

Le opere strutturali interessano i pontili fissi di collegamento agli aviobridges e l'orditura principale di tamponamenti.

L'importo a base d'asta è di lire 50.749.810.263 (cinquantamiliardi settecentoquarantannovemilioni ottocentodiecimila duecentosessantatre).

La categoria ANC prevalente è la n. 2 per importo illimitato.

5. Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentoventicinque giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

6. La documentazione di gara, comprese le prescrizioni per la partecipazione, da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.E.A. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12.30 e 14-15.30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), previo versamento presso l'Ufficio Cassa della Direzione Amministrazione e Finanza di lire 1.000.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire entro il 22 febbraio 1995 ed esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione, a S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto di Milano Linate, entro e non oltre le ore 16 del giorno 3 aprile 1995.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 12 aprile 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante, alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Ai sensi dell'art. 34 p.to 5 della Dir. 93/38/CEE e dell'art. 5 p.to 7 del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995 l'Ente appaltante valuterà le offerte anomale che presentino un ribasso superiore al 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; nel calcolo della media non si terrà conto delle offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 1/20 dell'importo contrattuale dei lavori.

11. I lavori sono finanziati dalle leggi 449/85 e 67/88.

All'appaltatore verrà corrisposta, conformemente all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, l'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale che verrà gradualmente recuperata con trattenute sugli acconti, nonché pagamenti in acconto allorché ciascuno di essi avrà raggiunto l'importo minimo di lire 6 miliardi al netto delle ritenute.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91.

13. Per la partecipazione alla gara le imprese partecipanti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione mediante la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni, come meglio indicati nelle Prescrizioni per la partecipazione alla gara:

A) certificato A.N.C. o documento equivalente per le imprese straniere non aventi sede in Italia;

B) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre esercizi;

C) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 5 p.to 4 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa stessa le referenze bancarie;

4) la cifra d'affari globale almeno pari a 125 miliardi e la cifra d'affari in lavori pari a 100 miliardi negli esercizi dell'ultimo triennio;

5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito nell'ultimo quinquennio, nella categoria prevalente per un importo non inferiore a sessanta miliardi;

6) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore rispettivamente a 25 o 30 miliardi;

7) l'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organi tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4.

Per le imprese riunite e/o consorziate i requisiti di cui al punto 13 lett. C) n. 4, 5, 6, 7, del presente bando dovranno essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo ovvero da una consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna delle quali nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 34 lettera b) della Dir. 93/38/CEE; il prezzo sarà determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi ducentocinquanta giorni dalla presentazione della stessa. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione che prevede penali per l'impresa inadempiente a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

19. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 7 febbraio 1995.

20. Responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/90, è il dott. Bruno Scotti - Dirigente la Funzione Legale della S.E.A.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-694 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

L'AMSA indice asta pubblica n. 18/95, ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, con il procedimento di cui al combinato disposto dell'art. 36 let. b) Direttiva CEE citata e dell'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24, con esclusione di offerte superiori all'importo a base di gara, per l'affidamento del seguente servizio: servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto» quantitativo presunto: n. 240.000 buoni pasto, (valore nominale L. 12.000 cad/buono pasto) (prezzo base di gara: L. 11.500 IVA esclusa cad./buono pasto).

Periodo: 1° maggio 1995-30 aprile 1996.

Importo complessivo base di gara: L. 2.760.000.000 IVA esclusa.

L'asta pubblica è regolata dal Capitolato speciale d'appalto e dalla Scheda descrittiva programma informatico; questi documenti, oltre al presente bando di gara, dovranno essere ritirati presso il servizio acquisti dell'AMSA, via Olgettina, 25 - 20132 Milano, tel. 02-27298.355 - telefax 02-27298.354, dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le ditte interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. in plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nel capitolato.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Unitamente all'offerta, la ditta dovrà produrre, oltre alla documentazione indicata nel Capitolato, le seguenti dichiarazioni:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), e), f), dell'art. 29, Direttiva CEE 92/50 le 18 giugno 1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) elenco e rispettivo importo dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a privati;

4) elenco attrezzatura tecnica ed organico;

5) elenco degli esercizi convenzionati città di Milano;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione di cui alla lettera a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, ovvero, sotto responsabilità propria dell'impresa attestante, resa a mezzo dichiarazioni giurate;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Saranno escluse le imprese che nell'ultimo esercizio non abbiano un fatturato pari o superiore all'importo a base di gara e che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 29, Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

I plichi sigillati dovranno pervenire all'A.M.S.A. Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02-27298.355, telefax 02-27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 4 aprile 1995, riportanti sul frontespizio: n. e oggetto della gara.

Sono ammessi a partecipare all'Asta Pubblica i raggruppamenti d'impresa ex art. 26 Direttiva CEE 92/50.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti sopra citati.

L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 10 del giorno 5 aprile 1995.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il prezzo più basso.

Si addurrà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo la Stazione Appaltante se non a seguito di approvazione da parte della Commissione Amministrativa dell'A.M.S.A.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 febbraio 1995.

Il direttore generale ff.: ing. Roberto Motta.

M-695 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

(Provincia di Milano)

Tel. 0363/64444 - Fax 0363/64422

Bando di gara

È indetta gara mediante asta pubblica per l'esecuzione del servizio di assistenza ausiliaria socio assistenziale ed infermieristica generica, presso la Casa di Riposo comunale sita in via 5 Martiri 1, della durata di mesi ventiquattro per un importo complessivo a base di appalto di L. 473.616.000 annui per il personale socio assistenziale e di L. 44.928.000 annui per l'infermieristica generica.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Cassano d'Adda in lingua italiana.

L'apertura delle offerte è fissata in forma pubblica per le ore 11 del 10 marzo 1995.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 all'Ufficio servizi sociali.

Il sindaco Sergio Bestini.

M-701 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO (TO)

Pubblicazione (ai sensi art. 20 legge 55,19 marzo 1990)

Opera o lavoro: ristrutturazione ex officio Cruto - importo lavori L. 1.813.650.000 oltre I.V.A. - licitazione privata, art. 1 legge 14/73 lettera d).

Imprese invitate:

1) So.Cem. S.r.l.; 2) I.C.O.R. S.r.l.; 3) Iter Coop. Ravennate S.r.l.; 4) Fantino Costruzioni S.p.a.; 5) Sacam S.p.a.; 6) Arcas S.p.a.; 7) Ed.Ar.T. S.r.l.; 8) Figera S.r.l.; 9) I.A.P.A. S.r.l.; 10) Notanimpresa S.p.a.; 11) Soda costruzioni S.p.a.; 12) Coecam S.p.a.; 13) Lici S.p.a.; 14) Costruzioni ing. Andreotti S.p.a.; 15) Conscop; 16) CoVeCo; 17) Consorzio Ravennate; 18) Cooperativa costruzioni a r.l. di Bologna; 19) Cooperativa di Costruzioni di Modena; 20) Geom. Emilio Resta; 21) Cingoli Nicola & figlio S.r.l.; 22) Simco Coop.; 23) C.C.P.L.; 24) Zoppelli & Pulcher S.p.a.; 25) Edilformazioni Soc. coop.; 26) Si.Ge.Co. S.p.a.; 27) Migliavacca S.r.l.; 28) Russo Salvatore & C. S.n.c.; 29) Cos.Ma. S.p.a.; 30) C.E.S.A. Falcini Enzo & C. S.n.c.; 31) Guerrini Costruzioni Generali; 32) E.L.A.C.O.R. S.p.a.; 33) Falcione S.p.a.; 34) IFG Tetamanti S.p.a.; 35) Cooperativa Edile S.r.l.; 36) Panero S.p.a.; 37) Geom. Francesco di Placido; 38) C.M.S.A.; 39) Coop. Muratori Cementisti; 40) Spoladore S.a.s.; 41) Borini & Prono S.p.a.; 42) Romolo Bardin S.p.a.; 43) Unico S.r.l.; 44) Moras Costruzioni S.p.a.; 45) Gadola S.p.a.; 46) Italsonda S.p.a.; 47) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l.; 48) Costruzioni San Marco S.r.l.; 49) Borini Costruzioni S.p.a.; 50) Saem S.r.l.; 51) Restauri & Recuperi S.r.l.; 52) Consorzio Coop. Costruz.

Imprese partecipanti: 3) 4) 5) 6) 7) 8) 12) 15) 16) 17) 22) 23) 24) 29) 31) 32) 36) 38) 39) 40) 41) 47) 49) 51) 52);

Impresa aggiudicataria: Fantino Costruzioni S.p.a. Cuneo.

Alpignano, 20 gennaio 1995

Il segretario generale: Sanfilippo dott. Giuseppe.

T-212 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Publicazione ex art. 20 legge n. 55 del 1990

Si rende noto che in data 2 dicembre 1994 è stata esposta la gara a licitazione privata per i lavori di restauro e riqualificazione funzionale della Cappella Guariniana della Santa Sindone, situata nel Palazzo Reale di Torino. Importo a base di gara: L. 2.800.000,000 oltre I.V.A.; criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. e), legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Imprese invitate:

1) Arcas S.p.a., via Volta 8/B - 10121 Torino; 2) Borini & Prono Costruzioni S.p.a., corso Montevocchio, 38 - 10129 Torino; 3) Borini Costruzioni S.p.a., via Bellini 2 - 10121 Torino; 4) C.E.R. - Via Calzoni 1/3 Palazzo Unicoper - 40128 Bologna; 5) C.E.S.A. - Via Roma, 55 - 06012 Città di Castello (PG); 6) CCPL - Via M. K. Gandhi 8 - 42100 Reggio Emilia; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni - Via E. Zaccari 14 - 40127 Bologna; 8) Costruzioni Ross geg. Francesco & figli S.p.a. - Corso Matteotti, 47 - 10121 Torino; 9) Ed. Ar. T.S.r.l. - Via Bagetti, 27 - 10138 Torino; 10) Fantino Costruzioni S.p.a. - Via Roma, 37 - 12100 Cuneo; 11) Gaudino & Comoglio S.r.l. - Corso Tassoni 79/3 - 10143 Torino; 12) Gonnelli Giancarlo & C. S.r.l., Corso G. Marconi 6 - 10125 Torino; 13) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., via Medail 36 - 10144 Torino; 14) Impresa Castellì S.p.a. - Via Fieno 3 - 20123 Milano; 15) Ing. Mario Nuti S.a.s. - Via Renato Fucini 24 - 00137 Roma; 16) Mario Barberis S.p.a. - Via Vivaldo 6 - 12051 Alba (CN); 17) Panero Bartolomeo S.p.a. - Str. Muletto 20 - 10036 Settimo T.se (TO); 18) Restauri & Recuperi S.r.l. - Via Privata D. Giustino 3/A - Località Montespina - 80125 Agnano (NA); 19) So.Cem S.r.l. - Parco Grifeo 39/A - 80121 Napoli; 20) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Via Bogino 25 - 10123 Torino.

Imprese partecipanti: nn. 1, 3, 6, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 19, 20.

Impresa aggiudicataria: Fantino Costruzioni S.p.a., via Roma n. 37, 12100 - Cuneo, con l'offerta di lire 1.899.976,048 oltre I.V.A.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:
dot. Paolo Ferraris

T-215 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale**

Bando di gara n. 3/95 - Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una linea a tensione nominale 132 kV nel tratto compreso fra la Centrale di Bardonecchia e la stazione Enel di Campore.

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM) via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia - tel. 011/5549.1 - Telex 212294 Aem To - Fax 538313.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Oggetto dell'appalto: lavori per la costruzione di un elettrodotto a tensione nominale 132 kV fra la centrale AEM di Bardonecchia (Comune di Locana) e la stazione Enel di Campore (Comune di Cuorgnè), composto dalle due tratte Pont-Campore e Bardonecchia-Pont.

Importo presunto complessivo L. 4.600.000,000.

4. Luogo di esecuzione: Comuni di Locana (TO), Sparone (TO), Pont Canavese (TO), Alpette (TO), Cuorgnè (TO).

5. Termine di esecuzione: per la fase I (tratta Pont-Campore) entro il mese di maggio 1996.

Per la fase 2 (tratta Bardonecchia-Pont) entro il mese di dicembre 1996.

6. Garanzie: all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria pari al 20% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al capitolato generale.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento; pagamenti a stati di avanzamento lavori con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

8. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

9. Soggetti abilitati a partecipare: imprese anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione - redatte su cartà legale e in lingua italiana - indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1995.

11. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, redatta su cartà semplice - successivamente verificabile, dalla quale risulti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 166 per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni;

il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a L. 5.000.000,000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto a);

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di impresa o consorzi le condizioni di partecipazione devono sussistere ai sensi della normativa vigente.

Le imprese aventi sede in altri Stati della CEE sono ammesse a partecipare a norma degli artt. 18 e 19 d.l. 19 dicembre 1991 n. 406.

12. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Fiamberri.

13. Altre informazioni: in difetto delle dichiarazioni sopra indicate la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti, da essi via via corrispondenti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (telefono 011/5549.849/872).

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

T-231 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE
(Provincia di Torino)

Tel. 011.9606201 - 9609408 - Fax 011.9818782

Raccolta e smaltimento rifiuti
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990)

In relazione a quanto previsto dall'art. 20, legge 55/1990, si rende noto che l'appalto esposto con le modalità di cui all'art. 36, lett. b) della direttiva CEE 92/50 per l'aggiudicazione dell'osservizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana è stato aggiudicato con deliberazione G.C. n. 8 del 18 gennaio 1995 alla ditta Armellini S.r.l. corso Italia, 72 A Gassino Torinese (TO), al prezzo di L. 226.328.267 annue.

Le imprese invitate sono state le seguenti:

1) L'Arciere di Vercelli; 2) S.I.R.T.I.S. di Oleggio; 3) Aimeri di Villanova; 4) Armellini di Gassino Torinese; 5) I.S.P.A. di Chieri; 6) Azienda Servizi Municipalizzati di Settimo Torinese; 7) Ecologic System di Torino.

Alla suddetta licitazione hanno partecipato le ditte contrassegnate con il numero: 3) - 4) - 5) e 7).

Il sindaco: Terenzi Laureri.

T-237 (A pagamento).

COMUNE DI VANZAGO

Estratto di aggiudicazione
(art. 20 legge 55/90)

Oggetto: Lavori di costruzione di n. 90 colombari e n. 36 cellette-ossari Cimitero Mantegazza-Vanzago.

Sistema di gara, ditte partecipanti: si fa rinvio all'avviso integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Amministrazione il 1° febbraio 1995.

Ditta aggiudicataria: Impresa Caputo Paolo - Lainate, al prezzo netto di L. 104.550.000.

Il sindaco: Aldo Lombardi

Il segretario comunale: d.ssa A.M. Guglielmi

C-2910 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**
Corpo Forestale dello Stato
Centro Operativo Regionale
Servizio Antincendi Boschivo per l'Emilia Romagna

Bando di gara a procedura ristretta

Il Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo Regionale Servizio Antincendi Boschivo per l'Emilia Romagna - via Lame, 73 - 40122 Bologna - Tel. 051.522222 - Fax 555122, mediante appalto concorso da espletare il giorno 16 maggio 1995 presso la soprammentata sede, intende aggiudicare i lavori di realizzazione di una rete di radiocomunicazione ricetrasmittente isofrequenziale - per il collegamento dei vari Uffici e delle unità operative del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito della regione Emilia Romagna - completa di infrastrutture, apparati, materiali d'impianto ed accessori, occorrenti per il normale funzionamento della rete stessa.

Maggiori indicazioni riguardanti l'oggetto dell'appalto, nonché le modalità ed i criteri con cui verrà disposta l'aggiudicazione, saranno descritti nella lettera d'invito.

Le Ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire entro l'11 marzo 1995 domanda corredata di documentazione con data non anteriore ai tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed f), nonché i requisiti di cui all'art. 12 comma 1°, art. 13 comma 1°, lettere a) e c) ed art. 14, comma 1°, lettere a) e b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

*Le domande, in carta da bollo da L. 15000, qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo Regionale Servizio Antincendi Boschivo per l'Emilia Romagna - via Lame, 73 - 40122 Bologna - dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.L.vo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 marzo 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo Regionale - via Lame, 73 - 40122 Bologna - tel. 051.522222.

Il Capo del Centro Operativo Antincendi Boschivi:
isp. gen. Dr. Piergianni Venturi

C-2912 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso dei risultati di gara
(ex art. 5 D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - via Verdi n. 8 Torino - Italia;

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta - Appalto-concorso - Aggiudicazione ex art. 94 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 6 marzo 1991 n. 685 (offerta economicamente più vantaggiosa). Stipulazione mediante atto in forma privata;

b) ---

3. Data di stipulazione del contratto: 21 dicembre 1994.

4. Criteri di assegnazione del contratto:

qualità e caratteristiche del software e dell'hardware;

costo del sistema offerto comprensivo della spesa per il trasferimento dei dati;

termini di consegna e di attivazione del sistema;

garanzia.

5. Numero di offerte pervenute: n. 32.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Logos Progetti S.p.a. - strada 4, Palazzo A7 - Assago (MI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore: fornitura di un sistema di archiviazione e ricerca documenti con tecnologia a disco ottico per la gestione del protocollo. Importo base presunto L. 168.000.000 oltre IVA di legge.

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 163.500.000 oltre IVA.

9. Altre informazioni: —.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 aprile 1993.

11. Data di spedizione del presente avviso: 31 gennaio 1995.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1995.

Il rettore: prof. M. U. Dianzani.

C-2914 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara per esaurito

È indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto Pubblica illuminazione ed impianti elettrici interni plessi scolastici ed Uffici.

Durata dell'appalto anni quattro - Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (articolo 36, comma 1, lett. b) direttiva CEE 92/50 - importo base d'appalto L. 300.000.000 annuo oltre IVA.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale cui si fa rinvio.

Le suddette domande dovranno pervenire entro il 7 marzo 1995 presso il Comune di Marigliano - Ufficio Gare e Contratti - corso Umberto I.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 20 febbraio 1995, ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 20 febbraio 1995.

Il sindaco: dott. Michele Nappi.

C-2916 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto di bando di gara - pubblico incanto. Servizio pulizia locali nuovo Palazzo di giustizia di piazza Cacciatori delle Alpi. Periodo 1° aprile 1995-30 giugno 1997. (Deliberazione di Giunta comunale n. 152 del 3 febbraio 1995, immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, da espertisi con il sistema previsto dagli artt. 75 e seguenti dello stesso R.D. n. 827.24.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sulla base d'asta.

Importo a base d'asta: L. 128.811.676 (oltre IVA 19%); soggetto a indirizzo cui possono richiedersi i documenti.

Comune di Varese, via Sacco n. 5, Attività Contratti (tel. 0332/255.234).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 marzo 1995, con operazioni di gara fissate per il 15 marzo 1995, ore 9.

Varese, 8 febbraio 1995

Il dirigente f.f.: dott. Franco Caravati

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

C-2917 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna, viale Silvani, 6, tel. 284407, telefax 284634, telex 511461 indice un bando di gara a licitazione privata in tre lotti per la fornitura di personal computers e stampanti da destinare ai vari Servizi Regionali e precisamente:

1° lotto: n. 140 Personal computers di fascia medio-alta per un importo di L. 522.000.000.

2° lotto: n. 140 stampanti con alimentatore automatico di fogli singoli A4 per un importo di L. 118.000.000.

3° lotto: n. 80 stampanti con alimentatore automatico di fogli singoli A3 per un importo di L. 105.000.000.

Importo presunto complessivo per la presente fornitura è di L. 745.000.000 IVA esclusa.

È data possibilità di inviare offerta per uno o più lotti, inviando offerte distinte.

La gara, data l'urgenza, si svolgerà mediante «procedura ristretta accelerata» licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 comma 4, lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1, lett. a) del medesimo D.L. e cioè al prezzo più basso.

Saranno ammesse a partecipare alla gara per le apparecchiature previste, le imprese produttrici e quelle importatrici uniche, per l'intero territorio italiano, di tali prodotti.

Le imprese sopraindicate potranno, in alternativa delegare espressamente altra ed unica ditta a partecipare in loro vece alla presente gara. Non saranno ammesse deleghe della medesima impresa rilasciate a più di una ditta. In caso di delega, la firma in calce alla stessa del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968. La delega, redatta in carta legale, dovrà contenere l'impegno esplicito dell'impresa delegante a fornire la propria assistenza tecnica - in luogo dell'impresa delegata - direttamente o tramite impresa partecipata su semplice richiesta della Regione Emilia Romagna.

Il servizio di manutenzione sull'intero territorio della Regione Emilia Romagna dovrà comunque essere garantito dall'impresa, sia essa delegata o delegante, con propri centri di assistenza dei quali almeno due dovranno essere presenti sul territorio Emiliano-Romagnolo.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

il marchio dei dispositivi da essa prodotti e/o importati per l'Italia o per i quali abbiano esplicita delega ad offrirli alla Regione Emilia Romagna nel corso della presente gara;

le principali forniture di sistemi di elaborazione e calcolo effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1995.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna - Servizio Provveditorato, dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro sessanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 primo comma, lett. a) del D.L. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 16 febbraio 1995 e da quest'ultimo ricevuto in data 16 febbraio 1995.

L'assessore al Bilancio e Affari generali:
Carlo Perdomi

C-2932 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO

Via Parini, 16 - Tel. 031/256111
Codice telegrafico 380547 - Fax 031/240826

Avviso di licitazione privata

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Como indice licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai sensi della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 per l'aggiudicazione della fornitura di attrezzature informatiche per le sedi dei corsi universitari istituiti in provincia di Como e precisamente:

lotto A): elaboratori elettronici per aula informatizzata ad uso universitario, per un valore stimato in lire italiane 300 milioni più I.V.A.;

lotto B): elaboratori elettronici per aula informatizzata ad uso universitario, per un valore stimato in lire italiane 70 milioni più I.V.A.;

lotto C): elaboratori elettronici per biblioteca a consultazione informatizzata ed uffici ad uso universitario, per un valore stimato in lire italiane 100 milioni più I.V.A.

I quantitativi delle forniture potranno essere aumentati fino ad un massimo del 50% con decisioni da assumersi da parte dell'Ente appaltante, nei 12 mesi successivi all'assegnazione.

I concorrenti potranno chiedere di partecipare alla gara per tutti o parte dei lotti indicati.

In caso di mancata indicazione la domanda di partecipazione verrà intesa per tutti e tre i lotti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) della citata legge n. 358.

La consegna delle apparecchiature, installate e funzionanti dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il luogo di consegna, da effettuarsi nella città di Como, per ogni singolo lotto, verrà successivamente specificato.

I criteri di valutazione delle offerte per tutti i lotti, faranno riferimento al prezzo, alla qualità, alle caratteristiche tecniche ed al servizio di assistenza post-vendita.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Camera di Commercio di Como, via Parini n. 16 - Ufficio Economato - entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1995.

Le domande dovranno essere corredate altresì:

dalla dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione e dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 della citata legge 358/92 nonché dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36 e dalle norme di prevenzione della delinquenza mafiosa;

dalla copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi e dalla dichiarazione delle forniture effettuate nel medesimo periodo (punti ob) e «c» dell'art. 13 della legge 358/92) per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30° giorno successivo alla scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio. La Camera di Commercio si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando è stato trasmesso a mezzo fax all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 2 febbraio 1995.

Como, 1° febbraio 1995

Il Segretario generale: dott. Mario Pomesano

Il Presidente: rag. Marco Citterio

C-2939 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando indicativo delle gare che verranno espletate nell'anno 1995

1. Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti Divisione III - Sezione II - viale Europa, 175 - 00100 Roma - Telefoni 59586820 - 59586833.

2. 60.000 camicie vario tipo; 40.000 guanti protettivi; 60.000 tute da lavoro; 60.000 magliette.

3. Gennaio/maggio 1995.

4. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

5. Data di spedizione del bando: 20 gennaio 1995.

6. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 gennaio 1995.

Il direttore Area approvvigionamenti:
dott. A. Molinero

S-2021 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Manzambano n. 10 - Telefono (06) 490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per eliminare il pericolo causato da frequenti cadute di massi e dissesto dei muri di sostegno.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Bologna;

b) oggetto dell'appalto: BO 45/94 - S.S. n. 632 - Lavori urgenti per assicurare la transitabilità della statale minacciata da caduta massi e dissesto dei muri di sostegno.

Natura ed entità delle prestazioni: movimento di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 65.000.000; opere d'arte: L. 1.393.000.000; sovrastruttura stradale: L. 4.000.000; lavori diversi: L. 11.000.000; rafforzamento corticale di pareti rocciose: L. 4.631.000.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 6.104.000.000.

Categoria prevalente: 19/d ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 marzo 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 5.083.000.000 nell'esercizio 1995 ed il resto nell'esercizio 1996.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 19/d importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 9.156.000.000.

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.441.600.000.

Per tali lavori deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 19/d A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c), d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

e) spesa, nell'ultimo quinquennio, per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.L.g. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del D.L.g. 19 dicembre 1991 n. 406, mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, comma 8, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge, che dovessero subentrare nella disciplina della materia. Sono escluse le offerte in aumento.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori finiti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei lavori pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quotate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la gara: TO 46/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima G.U.

L'ordine di svolgimento delle gare sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella medesima tornata.

Ogni impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 14 febbraio 1995.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-2032 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO (Provincia di Latina)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Monte San Biagio, via Roma, Ripartizione tecnica tel. 0771/56034 - Fax 0771 - 56271 intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i seguenti lavori: Parcheggio del servizio della Stazione F.S. di Monte San Biagio ed allargamento strada Statale 7 Appia km 113 - 1° lotto - Importo a base d'asta L. 2.339.500.000, oneri fiscali esclusi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria: Cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali, eccetera; per importo non inferiore a 3000 milioni.

Il pubblico incanto sarà espletato con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) della legge italiana n. 827 del 23 maggio 1924.

Non è ammessa la presentazione di offerta in aumento sin dal primo esperimento di gara.

L'amministrazione si avvale della facoltà prevista dal 9 comma dell'art. 5 del D.L. 559 del 30 settembre 1994.

Il luogo di esecuzione dei lavori è a Monte San Biagio.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere richiesti direttamente al progettista ing. Alberto Zampilloni via Largo Solera, 8 - Tel. 06 86200007 - Fax 06 8600114 - previo versamento della somma di L. 200.000 oltre I.T.V.A.

Le offerte indirizzate al comune di Monte San Biagio, Servizio Tecnico, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con scritta all'esterno «Pubblico incanto per i lavori di costruzione parcheggio a servizio della Stazione F.S. ed allargamento strada SS. 7 Appia» devono pervenire al comune entro le ore 12 del *ventiseiesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, unitamente alla documentazione più avanti specificata.

I plichi contenenti le offerte verranno aperti il primo giorno feriale successivo alla scadenza dei termini utili per la presentazione delle offerte. La seduta di apertura dei plichi è pubblica.

L'opera è finanziata con contributo in conto capitale di L. 3.500.000.000 - concesso dalla Regione Lazio. I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 150.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

In caso di ritardato pagamento degli stati di avanzamento e del conto finale dovuta a non tempestiva erogazione dei fondi da parte della Regione Lazio, il Comune non provvederà a corrispondere interessi ed oneri vari connessi con tale ritardo.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Per il pubblico incanto saranno osservate tutte le altre norme contenute nel Regolamento generale sulla contabilità dello Stato.

Il segretario comunale: Lombardo Maria Rita

Il sindaco: Rocco Teso

S-2022 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono (06) 490326 - Telex 620166 - Fax 06 4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per la eliminazione del grave pericolo di caduta massi e slavine;

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: TO 46/94 - S.S. n. 22 - Lavori urgenti di costruzione della galleria paramassi e paraslavine tra i km 64 + 790 e 65 + 145.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 760 724.909; opere d'arte: L. 5.675.225.383; sovrastruttura stradale: L. 64: 86.944; lavori diversi: L. 289.624.908; bonifica pareti rocciose: L. 230 730.445.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 7.021.292.589.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentosessanta dalla consegna;

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 marzo 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 3.197.000.000 nell'esercizio 1995 ed il resto nell'esercizio 1996.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 250.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6ª importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 10.531.900.000.

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.808.500.000.

Per tali lavori deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c), d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

e) spesa, nell'ultimo quinquennio, per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. c) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, comma 8, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia. Sono escluse le offerte in aumento.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei lavori pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la gara: BO 45/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima G.U.

L'ordine di svolgimento delle gare sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella medesima tornata.

Ogni impresa (o Raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Roma, 14 febbraio 1995.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-2033 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA (Provincia del Verbanio-Cusio-Ossola)

Gara a licitazione privata

Oggetto: recupero ad uso residenziale dell'edificio Centrale ex stabilimento Cucirini Cantoni Coats di Renco - Legge n. 457/1978.

Importo a base d'asta L. 2.053.237.980. Vista la delib. di C.C. n. 8 del 30 gennaio 1995; vista la delib. di G.C. n. 12 del 3 gennaio 1995; viste le vigenti disposizioni di legge regolanti gli appalti di opere pubbliche; il comune di Verbania - 28048 - Piazza Garibaldi n. 2 - Telef. 0323/5421 - Fax 0323/503371, indice gara a licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e s.m.i. per: «Lavori di recupero ad uso residenziale dell'edificio centrale ex stabilimento Cucirini Cantoni Coats di Renco - Legge n. 457/1978».

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Ai sensi del D.L. n. 658/1994, art. 9 l'A.C. intende avvalersi della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale. Si considerano tali quelle che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici per le offerte considerate anomale secondo i criteri di cui sopra, l'A.C. potrà procedere ad una richiesta di giustificazioni sulla congruità dell'offerta rispetto alla prestazione da eseguire secondo i criteri stabiliti dalle leggi in vigore.

I lavori oggetto dell'appalto consistono nel completamento e ristrutturazione dell'immobile nelle condizioni in cui si trovano le strutture e gli impianti a seguito dei lavori già compiuti dalla precedente Impresa aggiudicataria successivamente fallita. Le opere da eseguirsi a Verbania Renco consistono in: completamento della copertura con impermeabilizzazione, isolamento e posa del manto di copertura in tegole con interposti serramenti velux oltre alle opere di lattoneria; completamento del rinzaffo e realizzazione del novo intonaco nei vani scala; esecuzione di finiture interne del vano a est; realizzazione delle finestrate; completamento del vano scala a ovest; realizzazione del vano ascensore e nuova scala fino al secondo piano in cemento armato; completamento rete fognaria di scarico con collegamento alla fognatura pubblica; completamento delle mazette in laterizio dei serramenti; posa dei davanzali in pietra mancanti; realizzazione tramezzature interne e nuovi controsoffitti; esecuzione degli intonaci; esecuzione degli impianti generali dei singoli alloggi, compresa fornitura e posa dei due ascensori previsti; nuovi serramenti esterni in alluminio; posa dei serramenti interni, dei pavimenti, rivestimenti, accessori sanitari ed impiantistici elettrici.

Si rende noto che all'aggiudicatario è data facoltà di rilevare direttamente dal fallimento le attrezzature e i materiali esistenti nei cantieri e stimati nella somma di L. 50.000.000.

Si richiedono le seguenti categorie e classifiche:

opere edili: Cat. Prev. «2» (due) «Edifici Civili» Class. per un importo minimo di lire 3.000 miliardi;

opere scorribili:

| Impianti | Cat. | Classifica |
|---------------|------|-------------|
| Riscaldamento | 5 a | 150.000.000 |
| Idrico | 5 b | 150.000.000 |
| Elettrico | 5 c | 150.000.000 |

Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche riunite in Associazione o in Consorzio. È data facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. In particolare:

è ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite le quali, prima della presentazione delle offerte abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti; la Procura deve risultare da atto pubblico art. 1392 del Codice civile;

tipi di Raggruppamenti:

a) Associazione cd. «Verticale»: formata da una Impresa Capogruppo che esegue i lavori della categoria prevalente e da Imprese mandanti per l'esecuzione delle opere scorribili. Ai fini della gara in oggetto l'Impresa Capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. per la Categoria «2» per la Classifica lire 3.000 milioni (o 1.500 milioni ai sensi dell'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203).

Le Imprese mandanti devono possedere i requisiti all'A.N.C. ognuna per l'opera scorribile che si assume;

b) Associazione cd. «Orizzontale»: ciascuna delle Imprese Riunite deve possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso per assumere i lavori la somma degli importi per i quali le Imprese Riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.L. n. 406/1991 possono essere ammesse Imprese che, singolarmente o Riunite in Associazione Orizzontale, sono in possesso della sola Categoria prevalente; le Imprese singole, con class. adeguata all'intero importo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè lire 3.000 milioni, per quelle riunite in Associazione Orizzontale per un importo determinato come al punto b).

In tal caso si presume che l'Impresa o l'Associazione Orizzontale non intendano eseguire direttamente le opere scorparabili quindi, ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/1991, all'atto dell'offerta devono essere necessariamente indicate le opere scorparabili che intendono subappaltare, fermo restando che le Ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso dei requisiti di iscrizioni all'A.N.C. per cat. e class. richieste per l'esecuzione delle opere scorparabili.

Non sono ammesse Associazioni anche in partecipazione o Raggruppamenti di Imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione (art. 22 del D.L. n. 406/1991). Pena l'esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento nonché quale Impresa individuale nel caso in cui partecipi alla gara in Associazione o Consorzio.

L'opera è finanziata sino a L. 2.850.000.000 con mutuo contratto con la CARIPLO e per la restante somma di L. 116.000.000 di cui al progetto di completamento è da finanziarsi con Mutuo in fase di perfezionamento.

I pagamenti in acconto in corso d'opera saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge raggiunga la cifra pari a L. 20.000.000.

È prevista un cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria nelle forme consentite dalla normativa vigente nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto.

Sono ammesse alla presentazione dell'offerta anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in oggetto è fissato in duecentoquaranta giorni a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta resta fissato in mesi 8 dalla data ultima nella quale la lettera di invito consente di presentare l'offerta.

È consentito il subappalto nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 (art. 34 del D.L. n. 406/1991).

Ai sensi del suddetto art. 34, comma 1, p. 3-bis l'A.C. ribadisce che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000 corredata da fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. a mezzo posta all'UFF. Segreteria di questo Comune entro il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando con l'osservanza dei seguenti requisiti:

nel caso di Imprese che intendono riunirsi le domande di partecipazione devono essere sottoscritte da tutti i Rappresentanti Legali delle ditte della costituenda Associaz. di Imprese indicando l'Impresa Capogruppo e le Imprese Mandanti;

alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere allegati i seguenti documenti in bollo sotto forma di dichiarazioni sostitutive autenticate ai sensi della legge n. 15/1968:

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 per un importo non inferiore 1,5 volte l'importo a base d'asta e cioè per L. 3.080.000.000;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 1). Le dichiarazioni sui requisiti di cui ai punti 1) e 2) ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 devono essere riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando e per le Associaz. temporanee devono essere dichiarati così come indicato dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

3) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/1991; nei raggruppamenti temporanei la dichiarazione deve essere fatta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento;

4) dichiarazione attestante il possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 21 del D.L. n. 406/1991, con la sola indicazione di quanto richiesto dalle lettere d) ed e). Le dichiarazioni devono essere prodotte sia dall'Impresa Capogruppo che dalle Imprese Mandanti se la domanda è proposta da Associazione temporanea di imprese;

5) sono richieste inoltre idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito in busta chiusa. Nel caso di associazione di Imprese il requisito di cui al presente punto deve essere prodotto solo dall'Impresa Capogruppo.

Il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante spedisce gli inviti di partecipazione alla gara è fissato in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Verbania, 8 febbraio 1995

L'ingegnere dirigente dipartimento territoriale:
Lino Baldo

C-3099 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (TORINO)

Servizio di igiene urbana (nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti urbani) e manutenzione aree verdi comunali — Procedura ristretta accelerata (ai sensi dell'art. 20 direttiva CEE 50/92).

1. Città di Venaria Reale (Torino) - c.a.p. 10078 - Piazza Martiri della Libertà n. 1 - telefono 011/459.37.33 - fax 011/49.66.14.

2. Servizio di igiene urbana (nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti urbani) nonché manutenzione ordinaria aree verdi comunali per anni 5.

3. Territorio della città di Venaria Reale.

4. Decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982.

7. È fatto divieto di presentare varianti.

8. Il contratto avrà la durata di anni cinque dalla data indicata nella delibera di affidamento o in apposito specifico documento.

9. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 50/92 con mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad una impresa del gruppo qualificata capogruppo la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. In tal caso le dichiarazioni di cui al punto 13 dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: urgenza;

b) ore 12 del 3 marzo 1995;

c) vedi punto 1: ufficio Protocollo del Comune;

d) domanda in carta da bollo da L. 15.000 espressa in lingua italiana.

11. Non inferiore a 10 giorni dalla data di invito a partecipare alla gara.

12. Cauzione-provvisorio: L. 50.000.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'ammontare del canone annuo moltiplicato per cinque anni.

13. Dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante contenente quanto segue:

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ente equipollente per gli Stati esteri, dalla quale si desuma lo svolgimento almeno triennale di attività specifica attinente il presente appalto, e le generalità del legale rappresentante dell'impresa e/o estremi di iscrizione all'Albo Nazionale di cui alla legge 20 marzo 1941, n. 336;

di essere in regola con la corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente e con l'iscrizione del personale stesso, anche eventualmente giornaliero agli enti previdenziali ed assistenziali, nonché con i relativi versamenti delle ritenute e dei contributi di legge;

estremi dell'iscrizione o della domanda di presentazione di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti, di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987, n. 361 convertito nella legge 20 ottobre 1987, n. 441 ed ai sensi del decreto Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324 modificato ed integrato con decreto ministeriale 26 luglio 1993, n. 392 ed al decreto ministeriale 28 marzo 1994 nonché estremi dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915;

indicazione di due istituti di credito disponibili a fornire idonee referenze bancarie;

il fatturato globale dell'impresa e di quello relativo al servizio cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopraccitato, con l'indicazione di importi, date e destinatari a conferma di quanto dichiarato al precedente punto;

l'elenco degli strumenti, del materiale, delle apparecchiature tecniche e del personale di cui l'appaltatore dispone.

14. L'appalto è espletato con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 senza determinazione dell'importo a base di gara e verrà aggiudicato in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso ai sensi dell'art. 36 par. 1, lettera b) della direttiva CEE n. 50/92 in presenza di almeno due offerte valide. Tale prezzo annuo (canone) sarà fisso e non soggetto a variazione per tutta la durata dell'appalto, salvo il verificarsi dei casi espressamente previsti dal Capitolato d'appalto.

16. Data di invio del bando alla CEE: 13 febbraio 1995.

17. Data di ricevimento bando: 13 febbraio 1995.

Venaria Reale, 16 febbraio 1995

L'assessore ai lavori pubblici:
geom. Valentino Demarchi

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-3100 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via 8 Febbraio n. 2

Telefono 049.8283366/3352

Bando di gara a procedura ristretta

È indetto appalto concorso ai sensi delle vigenti disposizioni e secondo il criterio previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, lettera b).

Importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno superare: L. 1.650.000.000 + I.V.A.

L'appalto, è finanziato con i fondi dell'Università, ed i pagamenti avverranno sulla base di regolari fatture per gli importi indicati dal C.S.A. e secondo la vigente normativa.

Trattasi di Fornitura e posa in opera di arredi tecnici fissi da laboratorio: Cappe aspiranti, Banchi, Armadi speciali per solventi e reagenti chimici.

La fornitura avverrà presso i laboratori del nuovo Complesso Agripolis dell'Università, via Romea-Legnaro (Padova).

Il tempo utile massimo per effettuare la fornitura compresi i lavori di messa in opera sarà di 120 (centoventi) giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Possno partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di imprese riunite o consorziate l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire, esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale di Stato ad agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del giorno 2 marzo 1995 presso l'Università degli Studi di Padova - Ripartizione Appalti e Contratti - Via 8 Febbraio n. 2 - 35122 Padova. La busta contenente la domanda dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura arredi Tecnici fissi presso i laboratori del nuovo Complesso Agripolis».

L'Università degli Studi di Padova spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 15 marzo 1995.

Tale domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata e sotto la sua responsabilità, dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e, fatta salva la documentazione obbligatoria richiesta «a corredo» da redigersi in carta semplice, guanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi dati;

c) di disporre della capacità economico-finanziaria necessaria ad affrontare l'appalto, fornendo «a corredo»: almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

d) di disporre di adeguata capacità tecnico-gestionale ed organizzativa per una perfetta esecuzione del contratto fornendo «a corredo»:

elenco principali forniture di arredi tecnici da laboratorio eseguite negli ultimi tre anni, indicandone il committente, l'importo, la tipologia, il periodo ed il luogo di esecuzione e se queste furono effettuate a regola d'arte e con buon esito;

indicazione generale dell'organico ed in particolare dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa anche ai fini della qualità del prodotto.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa: elementi considerati, in ordine decrescente d'importanza:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico;
- 3) tempo.

Si ricorre per questo appalto alla procedura d'urgenza, per consentire l'inizio dell'attività istituzionale del polo tecnologico agro-industriale «Agripolis» già dal prossimo anno accademico.

Il presente Bando di gara viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE mediante Fax in data: 11 febbraio 1995.

Riccone del Bando da parte della CEE: 11 febbraio 1995.

L'Ente potrà escludere dalla partecipazione alla gara le richieste d'invito incomplete o tali da non permettere una motivata valutazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Università degli Studi di Padova.

Padova, 10 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-3101 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA*Esito di gara*

Appalto lavori di costruzione Parcheggio Pubblico lungo la via Cellini - Prog. n. 18200.

Importo a base di gara L. 835.000.000 al netto di I.V.A.

Ditta aggiudicataria Marchi S.r.l. con sede in Pescia (PT), via della Torre n. 27.

Ribasso offerto 22,22% sul corrispettivo a base di gara.

Ditte invitate:

1) Ambiente S.r.l. di Milano; 2) Bancheloi Remo di Prato; 3) Bartolini Strade S.r.l. di Castellare di Pescia; 4) Battaglia Vando S.a.s. di Molazzana (LU); 5) Betonstrade S.a.s. di Pisa; 6) Bevilotti Veio di Grosseto; 7) Calzolari Veio di Piediripa (MC); 8) C.G.F. S.r.l. di Monteverchi (AR); 9) CO.E.STRA S.p.a. di Firenze; 10) Conglomerati S.p.a. di Aghiana (PT); 11) C.M.S.A. di Montecatini (PT); 12) Costruzioni Coruzzi S.r.l. di Parma; 13) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 14) Didi Carlo Alberto di Pistoia; 15) Due C Appalti S.a.s. di Mentana (RM); 16) Edilfiorente S.r.l. di Pistoia; 17) Efeser Costruzioni S.r.l. di Lamezia Terme (CZ); 18) Endiastati S.r.l. di Aghiana (PT); 19) F.lli Lepri S.p.a. di Città di Castello (PG); 20) F.lli Giori S.r.l. di Pescia (PT); 21) Giovanni Puglisi S.r.l. di Messina; 22) Gianni Giusto S.r.l. di Porcari (LU); 23) Gianpaolo Paolini di Bagno a Ripoli (FI); 24) Grassini Cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 25) Gualandri P.I. di Gaggio Montano (BO); 26) Ingg. Forti & Figlio S.p.a. di Firenze; 27) La Baia S.r.l. di Bucoli (NA); 28) LE GE.CO. S.r.l. di Monterchi (AR); 29) MA.CO S.r.l. di Poie e Moriano (LU); 30) Marchi S.r.l. di Pescia (PT); 31) Maselli Remo & C. S.n.c. di Pistoia; 32) Mati Mauro & Figli S.n.c. di Pistoia; 33) Messano Andrea Pasquale di Roccaforte del Greco (RC); 34) Modena Bruno S.r.l. di Lucca; 35) Orsi Ilio di Ponte Buggianese (PT); 36) Pace S.n.c. di S. Pierino Fuceocchio (FI); 37) Poli Gaspero S.r.l. di Firenze; 38) Polistrade S.p.a. di Campi Bisenzio (FI); 39) Rinaldi e Masini S.r.l. di Santa Croce sull'Arno (PI); 40) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia (PT); 41) Rossi Geom. Paolo & C. S.n.c. di Firenze; 42) Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); 43) Toscana Costruzioni S.p.a. di Lucca; 44) Valdarno Lavoro e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI); 45) Varia Costruzioni S.r.l. di Lucca; 46) Vescovi Renzo S.r.l. di Lamporecchio (PT).

Le ditte partecipanti: numeri 3, 7, 8, 10, 14, 16, 18, 30, 32, 34, 38, 40, 42.

Procedimento: art. 1, lettera a), della legge n. 14/1973.

Il dirigente settore A.A.G.G.: dott. Saverio Fiacconi.

S-2177 (A pagamento).

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**Azienda Ospedaliera**

Si comunica che è stato prorogato alle ore 12 del 23 marzo 1995 il termine per la ricezione delle offerte relative alla fornitura di carni bovine fresche a mezzo pubblico incanto per un periodo di trentasei mesi, in quanto sono stati variati gli articoli 2 e 3 del capitolato speciale. Il nuovo capitolato speciale potrà essere ritirato presso la U.O. Provveditorato degli Spedali Civili, piazzale Ospedali Civili n. 1 - telef. 030/3959999 - telecapia 030/393516.

Il direttore generale: dott. Franco Sala

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Maurizio Brizzi

C-2915 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Comune di Lipomo ha presentato in data 31 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,60 (l/s. 60) di acqua da n. 2 pozzi al mapp. le 663 in territorio del Comune di Lipomo, per uso potabile.

Como, 12 gennaio 1995 - (Prot. n. 8043).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-2943 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il Comune di Lenno ha presentato in data 2 giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s. 7) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. le 527 in territorio del Comune di Lenno, per uso potabile.

Como, 12 gennaio 1995 - (Prot. n. 113).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-2944 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La sig.ra Salamina Marialuisa ha presentato in data 1° settembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0158 (l/s. 1,58) di acqua dal Lago di Como, in territorio del Comune di «Lo Scoglio», per uso irriguo e domestico.

Como, 23 dicembre 1994 - (Prot. n. 8170/94).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-2940 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Comune di Mandello Lario ha presentato in data 26 gennaio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,93 (l/s. 93) di acqua da n. 5 sorgenti acqua Bianca Sinistra e Destra; Albi Sinistra e Destra e Gaggio, in territorio del Comune di Mandello Lario, per uso potabile.

Como, 1° febbraio 1995 - (Prot. n. 747).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-2938 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte
Torino
Ufficio di Cuneo

L'ingegnere Capo dell'Ufficio Operativo di Cuneo, rende noto, a norma dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, che la Ditta Borra Domenico con sede in Margarita (CN), via Roma n. 11/1, con domanda 13 ottobre 1994, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dal canale Magliano in comune di Margarita, la portata d'acqua di moduli medi 13 e massimi 15 per produrre sul salto di metri 3.60 la potenza nominale di KW 45.80 e per alimentare una serie di vasche per uso itigenico.

Cuneo, 25 gennaio 1995

L'ingegnere capo designato per la provincia di Cuneo:
 Dott. ing. Giovanni Dughera

T-236 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-15998 pubblicato nel foglio inserzioni n. 179 del 2 agosto 1994 dopo dov'è scritto libretto al portatore n. 121/187202 si deve aggiungere «... di lire 6.549.682 intestato ad Iraci Alfio e Scuto Rosaria ...».

Invariato il resto.

Il richiedente: Iraci Alfio.

C-2953

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-27785 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda n. 3 del 4 gennaio 1995 riguardante «Avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo» a pag. 9:

dove nell'intestazione è scritto: «Istituto Bancario San Paolo di Torino - Facente parte del gruppo bancario San Paolo» si deve leggere «Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per Azioni - Facente parte del gruppo bancario San Paolo»;

dove è scritto: «Cod. 27047 - O.F.T.V. 186° emiss. - 1991/2001 - Serie 1/150» si deve leggere: «Cod. 27407 - O.F.T.V. 186° emiss. 1991/2001 - Serie 1/150».

Invariato il resto.

C-2980

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG |
|---|-----|
| A.I.P.A. - S.r.l. Azienda Italiana Pubbliche Affissioni | 16 |
| ALISCAVI SNAV - S.P.A. | 5 |
| ALTE - S.r.l. | 19 |
| BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI Società per azioni | 4 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» | 14 |
| BANCA POPOLARE DI ABBIEGRASSO Sec. Coop. a r.l. | 14 |
| BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Sec. Coop. a r.l. | 14 |
| BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 14 |
| BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. | 14 |
| BANCARIA PASSADORE & C. - S.p.a. | 13 |
| BANCO DI NAPOLI HOLDING - S.p.a. | 5 |
| BAUINVEST - S.r.l. | 21 |
| BERGAMINI REDENTO & FIGLI - S.r.l. | 22 |
| BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a. | 7 |
| BN FINPROGET - S.p.a. | 8 |
| BOBST ITALIANA - S.p.a. | 2 |
| CASA DI CURA PRIVATA EPOREDIESE - S.p.a. | 9 |
| CASA DI CURA PRIVATA EPOREDIESE - S.P.A. | 12 |
| CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a. | 14 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BASSANO ROMANO (VI) | 15 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUZZI | 15 |
| CEFLA - Soc. Coop.vv a r.l. | 16 |
| CEGASA FINANZIARIA - S.p.a. | 4 |
| CERAMICA SAN GEMINIANI - S.r.l. | 21 |
| CESARE MAGRI & FIGLI - S.r.l. | 22 |
| CIELO E CAMPO 2 - S.p.a. | 1 |
| CIMPROGETTI - S.p.a. | 10 |
| CO.MO - S.r.l. | 21 |
| CONFIEZIONI BIELLESI - S.P.A. | 11 |
| CONSORZIO VERDE EUROPA - Coop. a r.l. | 18 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA CORSIDEA Coop. a r.l. | 18 | MICO IMMOBILIARE - S.r.l. | 19 |
| COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA IL MELONE Coop. a r.l. | 18 | MICO SPORT - S.r.l. | 19 |
| COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA RALDON Coop. a r.l. | 18 | MICROTECNUMPS - S.p.a. | 12 |
| COSTRUZIONI DOVERA - S.r.l. | 18 | MSA ITALIANA - S.p.a. | 3 |
| CREDITO ITALIANO Società per azioni | 20 | NETSIEL - S.p.a. | 7 |
| CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. | 15 | NITTETSU ITALIANA - S.p.a. | 10 |
| DATABASE SERVIZI - S.p.a. | 5 | NUOVA CIMIMONTUBI HOLDING - S.p.a. | 6 |
| DEA - S.r.l. | 20 | NUOVA CIMIMONTUBI IMPIANTI - S.p.a. | 6 |
| DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a. | 3 | O.M.R. - S.r.l. | 22 |
| DOCKS CEREALI S.p.a. | 9 | OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.P.A. | 11 |
| DOMUS COSTRUZIONI - S.p.a. | 20 | OFFICINE MECCANICHE CAMILLO SACERDOTI Società per Azioni | 3 |
| EBARA ITALIA - S.p.a. | 12 | ORIONE - S.p.a. | 2 |
| EDIS G.E.I.E. | 18 | ORSETTO - S.r.l. | 16 |
| ERG PETROLI - S.p.a. | 19 | PAVAROTTI CARLO - S.r.l. | 21 |
| EUROPA FITTINGS - S.r.l. | 22 | PPB SUD - S.p.a. | 9 |
| FIDEURAM VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni | 6 | PREALPINA IMMOBILIARE - S.r.l. | 17 |
| FLAVIKER - S.r.l. | 21 | PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a. | 7 |
| FLOVETRO - S.p.a. | 11 | PROFIN S.p.a. | 8 |
| GE.RIS.AL. - S.p.a. | 9 | PRUDENTIAL SIM - S.p.a. | 2 |
| GENERAL IMMOBILIARE - S.p.a. | 18 | REVIBAN Società di Revisione - S.p.a. Gruppo Creditizio Banco di Napoli | 6 |
| GEOFIN - S.r.l. | 20 | RIF GESTIONE DI PASTICIPAZIONI S.p.a. | 20 |
| I.V.I. - S.p.a. Industria Veneta Imbottigliamento | 10 | RO. FIN. S.p.a ora GRUPPO VILLA MARIA - S.p.a. | 16 |
| IDROPEJO - S.p.a. | 4 | S.A.G.I. - S.r.l. Società Affissioni e Gestione Impianti | 17 |
| ILG - S.r.l. | 20 | S.E.A.L. - S.p.a. | 10 |
| IMMOBILIARE ANIDA - S.r.l. | 17 | S.D.V.E. Costruzioni - S.p.a. | 4 |
| IMMOBILIARE CORRIDONI TERZA - S.r.l. | 17 | SACADI COOPERATIVA ARTI DECORATIVE DI IMOLA - S.r.l. | 16 |
| INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a. | 5 | SAIT - S.P.A. Società Azionaria Immobiliare Tirrena | 5 |
| ITALFINGEST - S.p.a. | 14 | SAPPADA DUENMILA - S.p.a. | 8 |
| JETPHARMA - S.p.a. | 4 | SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - S.p.a. | 10 |
| LA COMM. IMM. S.p.a. La Commerciale Immobiliare | 8 | SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a. | 11 |
| LA VOGHERESE PETROLI - S.r.l. | 19 | SOCIETÀ I.T.S. - S.p.a. | 1 |
| LARIMART - S.p.a. | 7 | SOFIMI - S.P.A. | 17 |
| LERMINI - S.r.l. | 15 | TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a. | 9 |
| LERMINI QUINTO & C. - S.p.a. | 15 | TERME DI RECOARO - S.p.a. | 3 |
| LIBRIODI - S.P.A. | 12 | V.T.F. - S.r.l. | 22 |
| LOWARA - S.p.a. | 13 | VELUX-ITALIA - S.p.a. | 2 |
| MARGUTTA 90 - S.r.l. | 20 | VITOFIN - S.p.a. | 2 |
| MASCHIO - S.p.a. | 7 | WORLDDUMP - S.p.a. | 12 |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARIA
Via Ranzani, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galvani (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Sano, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO,
Via S. Succi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/22
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 83
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzareto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA -LA FORENSE-
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Procura Civica, piazzale Ciodo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tiburina, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA AECIOCHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Meniana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cami, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 5
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPOLA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D'ELM.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT. LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Ailfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLIFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. B. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
CARTOLIBRERIA GORI
Via Picasoli, 25
- ◇ **SIENI**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 36
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL BRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetio, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1800
Corso Galliano, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--|--|
| <p>Tipò A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipò B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipò C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 208.000 - semestrale L. 108.000 | <p>Tipò D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipò E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipò F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 378.000 |
|--|--|

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

| | |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L. 2.550 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|---|------------|
| Abbonamento annuale | L. 124.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale | L. 81.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 7.350 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|---|--------------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna | L. 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandate | L. 4.000 |

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 338.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.450 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze litografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualora giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione, per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (-)

| | Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga | Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga |
|--|--|---|
| Annunci commerciali | | |
| <i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.) | | |
| Diritto fisso per il massimo di tre righe | L. 102.000 | L. 120.000 |
| <i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga | L. 34.000 | L. 40.000 |
| Annunci giudiziari | | |
| <i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.) | | |
| Diritto fisso per il massimo di due righe | L. 27.000 | L. 32.000 |
| <i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga | L. 13.500 | L. 16.000 |

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (-)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------|------------|------------|---|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 336.000 | L. 672.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.450 | L. 2.900 |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 | L. 410.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 4 2 0 9 5 *

L. 5.800